

CONFERENZA ORGANIZZATIVA
Dipartimento Salute Mentale
Dipendenze Patologiche Ausl Imola

«Luoghi Comuni»

Mercoledì 25 Settembre 2019 - dalle 14.30 alle 18.00

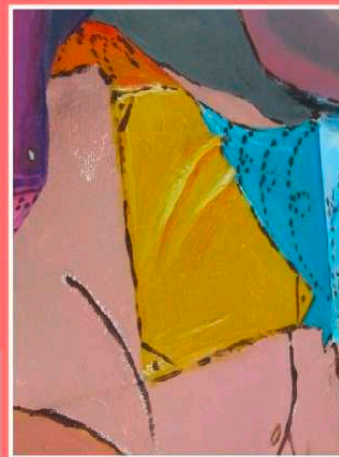
Casa della Salute Vallata del Santerno
Borgo Tossignano - Via dell'VIII Centenario, 4

Programma

- Ore 14.30** - Apertura dei lavori e Saluto delle Autorità
- Ore 14.45** - Inaugurazione di una opera collettiva donata da un gruppo di artisti della Comunità Diurna per la Salute Mentale "Franca Ongaro Basaglia" gestita della Cooperativa Sociale Tragitti
- Ore 15.00** - Lettura di alcune riflessioni inerenti l'opera ed il suo significato a parte del portavoce Gruppo Artisti "Laboratorio d'arte"- Comunità Diurna per la Salute Mentale "Franca Ongaro Basaglia"
- Ore 15.15** - "Il Dipartimento Salute Mentale-Dipendenze Patologiche tra 2018 e 2019" - Direttore Dott.ssa Alba Natali
- Ore 15.45** - Gli operatori dell'Equipe Vallata (Annalisa Berti, Carla Berti, Vanessa Franceschelli, Giulia Sarnataro) e gli operatori della Terapia Comunitaria Integrata raccontano la loro esperienza (Psichiatria Adulti)
- Ore 16.00** - "Il lavoro integrato, sociale e sanitario, nella tutela dei minori" - Cosimo Ricciutello, Giulia Suzzi (Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza)
- Ore 16.15** - "Costruire percorsi di cura con e per i giovani" - Stefano Gardenghi, Cleta Sacchetti (Dipendenze Patologiche)
- Ore 16.30** - Equipe infermieristica della Vallata coordinata da Patrizia Lanzoni, Medici di Medicina Generale
- Ore 16.50** - "Il Servizio Salute Donna" Maria Grazia Saccotelli (Consultorio)
- Ore 17.00** - Operatori Azienda Servizi alla Persona Circondario Imolese Elena Dall'Osso
- Ore 17.30** - Comitato Utenti Familiari - Anna Marchi, Associazioni, ProLoco
- Ore 18.00** - Chiusura lavori



40anni
DI APERTURA MENTALE
ANNIVERSARIO DELLA LEGGE 180



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

COOPERATIVA SOCIALE
TRAGITTI



Casa della Salute
Regione Emilia Romagna



Un dettaglio dell'opera "L'inseparabilità del tutto"

"L' INSEPARABILITA' DEL TUTTO"

85X200CM TELA A TECNICA MISTA E COLORI A OLIO

FIGURE IN RELAZIONE TRA LORO IN ASSENZA DI TEMPO E SPAZIO...

OPERA REALIZZATA DAL COLLETTIVO ARTISTICO

"PADIGLIONE 13"

Simone Colaninno – Rocchina Daraia – Stefania Gennai – Cristina Guerra

Milena Liverani – Mauro Lorenzi – Christian Tonelli

con la partecipazione del Maestro d'Arte Jacopo Vitali

Casa della Salute di Borgo Tossignano
25 Settembre 2019

INTERVENTO DI CRISTINA GUERRA

Donare questo dipinto alla Casa della Salute, in quanto luogo dedicato alla Cura dell'intera Comunità, ha per noi che abbiamo realizzato l'opera in gruppo nel laboratorio artistico della Comunità Diurna per la Salute Mentale di Imola, un significato ed un valore particolari.

Il dipinto che abbiamo portato in dono contiene in sé l'idea che solo dove c'è accoglienza e rispetto della persona nella sua interezza può davvero realizzarsi la cura nella sua accezione più alta, quella del "prendersi cura", dell' "avere cura". Solo il luogo dove l'intera Comunità viene accolta e rispettata, in ogni sua parte e particolarità, può diventare il posto in cui ogni persona si riconosce e si rispecchia come facente parte di quella Comunità. Il dono di quest'opera sta a significare che ognuno, nella propria interezza e peculiarità è parte di un "universo" che non avrebbe lo stesso vigore, la stessa energia, la stessa spinta vitale se anche solo un elemento, che pur ne fa parte, venisse escluso, dimenticato, abbandonato, separato dagli altri. Abbiamo lavorato in 7 a questo dipinto, ognuno con le proprie capacità, attitudini, virtù e ognuno anche con le proprie difficoltà, diversità, problematiche.

Ciascuno di noi ha messo in quest'opera tutto ciò che ha, che può e che è.

Non sarebbe la stessa opera che vediamo adesso se uno soltanto di noi non fosse stato accolto e messo nelle condizioni di dare il proprio contributo.

Personalmente ho affrontato questo lavoro con curiosità iniziale e con piacere, perché si trattava di un lavoro da fare insieme agli altri, che poteva mettere in luce le energie di tutti. A volte mi sono sentita in difficoltà per la paura di sbagliare e mettere in difficoltà anche gli altri.

Come per tanti di noi, anche per me non è stato facile portare a termine il lavoro e sono andata avanti lo stesso per la voglia e la curiosità di vedere l'opera terminata.

È la stessa cosa che faccio tutti i giorni con i miei

problemi: rinnovo ogni volta la determinazione ad andare avanti.

In questo senso l'opera e il lavoro fatto insieme rispecchiano davvero questo momento della mia vita in cui ogni giorno devo trovare l'energia per superare le mie paure e proseguire. Il momento in cui ho iniziato a vedere che l'opera stava prendendo forma è stato quando abbiamo cominciato a tracciare meglio i particolari. Prima mi appariva ancora troppo vaga e indefinita.

Mano a mano che prendeva forma, mi dava la sensazione che l'abbraccio rappresentato fosse sostenuto anche dalle altre persone intorno e quindi desse il senso dello stare insieme, che poi era quello che stavamo facendo tra noi artisti: era come se il nostro lavoro ci stesse facendo da specchio.

"L'inseparabilità del tutto" è il titolo che insieme abbiamo voluto dare al dipinto. Questo concetto riflette la mia convinzione quotidiana; rappresenta per me la continua capacità dell'universo di trasformarsi in nuova energia senza che nulla vada perduto. Così come è avvenuto col superamento di alcuni momenti in cui l'armonia fra alcuni di noi artisti è stata turbata da qualche divergenza di pensiero rispetto al fare di ognuno.

Così come avverrà ogni volta che qualcuno si soffermerà a guardare questo dipinto e contribuirà a costruirne il significato, che prenderà forme e colori diversi, gli stessi che appartengono interiormente ad ognuno.

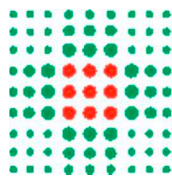
In questo senso la Comunità che entra e si sofferma a guardare, accoglie dentro di sé questo dipinto insieme a tutto ciò che rappresenta (e lo rappresenta), e diviene così Comunità capace di prendersi cura e di farsi dono, connotando gli spazi, dedicati alla Salute di tutti, come un "luogo amico", che ciascuno e tutti insieme possiamo autenticamente chiamare "Casa".

CRITICA TECNICO-ARTISTICA DELL'OPERA A 7 MANI "L'INSEPARABILITA' DEL TUTTO"

“L’arte ha varie espressioni perché contiene il sentimento (sentire con la mente) dell’artista che la crea. In questo caso ci troviamo di fronte a un’opera pittorica eseguita su tela con tecnica mista e colori a olio, realizzata a più mani ed emozioni, per ciò dovrebbe risultare come fossero frammenti incoerenti, ma non è così. Queste sette persone hanno fatto squadra riuscendo a interagire su una tematica da loro condivisa: l’essere umano. Nella loro visione surreale della vita hanno espresso una diversità del genere umano che va ben oltre alle formalità, alle consuetudini e agli schemi della “normalità”.

Queste persone nell’esprimersi tramite la pittura sono andate oltre alle abitudini del vedere la vita quotidiana e hanno agito come tutti gli eroi, hanno osato su un territorio a loro sconosciuto.”

Prof. Giuliano Vitali in qualità di Critico d'Arte



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

CONFERENZA ORGANIZZATIVA

Dipartimento Salute Mentale Dipendenze Patologiche

25 Settembre 2019

**Casa della Salute Vallata del Santerno Borgo Tossignano,
Via dell'VIII Centenario, 4**

«Luoghi Comuni»

Dott.ssa Alba Natali

Direttore DSMDP

Dr Davide Carollo

Direzione Infermieristica e Tecnica

TRASPARENZA

Conferenza Organizzativa del DSM-DP

Perché?

- Rendicontazione ai cittadini
- Verificabilità
- Riproducibilità

CASE della SALUTE

La Giunta regionale con la delibera 2128/2016 ha approvato le nuove linee organizzative e assistenziali, a distanza di 6 anni dall'avvio dell'esperienza e dopo oltre un anno di confronti con professionisti e operatori, medici e pediatri di famiglia, enti locali, sindacati. Le CdS non sono più pensate a partire dai servizi, ma per **aree integrate**.

La presa in carico della persona avverrà con percorsi che mettono insieme professionisti e servizi diversi.

Le 6 aree integrate individuate:

- prevenzione e promozione della salute;
- popolazione con bisogni occasionali-episodici;
- benessere riproduttivo, cure perinatali, infanzia e giovani generazioni;
- prevenzione e presa in carico della cronicità;
- non autosufficienza;
- rete cure palliative.

La sfida consiste nel realizzare

- integrazione orizzontale
- collaborazione e condivisione di obiettivi e azioni tra tutti i protagonisti:

Medici e pediatri di famiglia,

Dipartimenti territoriali e ospedalieri delle Aziende Sanitarie,

Servizi sociali,

Comunità (cittadini singoli e associazioni).

COMPITI DEL DSM-DP nelle Case della Salute:

- offrire un punto di riferimento ambulatoriale locale nel quale l'equipe è presente per alcuni giorni la settimana per le attività programmate (colloqui individuali e familiari; somministrazione e distribuzione farmaci,...);
- migliorare la presa in carico integrata dei pazienti con problemi di salute mentale;
- sviluppare programmi di prevenzione;
- promuovere e valorizzare la partecipazione dei cittadini;
- offrire formazione permanente agli operatori.

Quanti utenti ha trattato il DSM-DP?

UTENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019 1° semestre (Gen - Giu)
N°. utenti CSM	2.436	2.507	2.512	2.650	2.725	2.018
N°. utenti DP	1.059	1.063	1.070	1.085	1.099	998
N°. utenti NPIA	1.476	1.433	1.526	1.678	1.772	1.753

Ambito territoriale: Nuovo Circondario Imolese. Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano

Superficie: circa 787,01 Km² (di cui Comune di Casalfiumanese 81,97 Km² – Comune di Borgo Tossignano 29,12 Km² – Comune di Fontanelice 36,57 Km² – Comune di Castel del Rio 52,56 Km²)

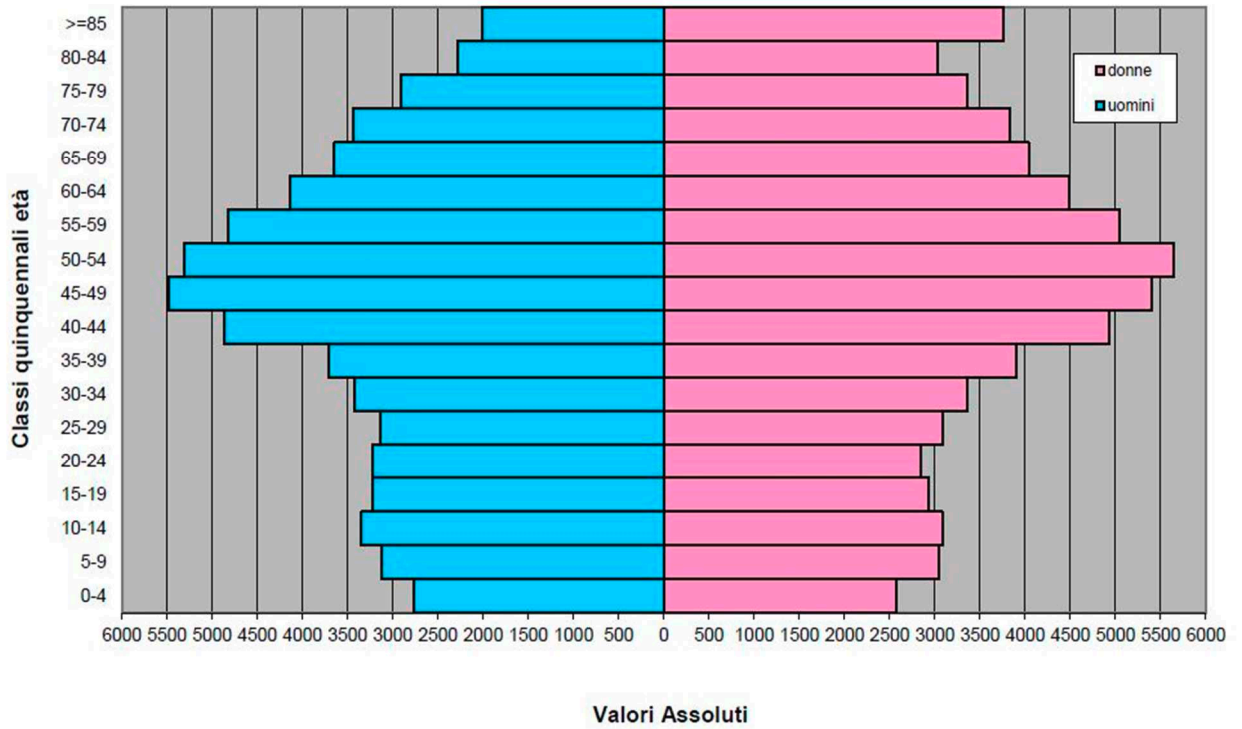
Popolazione residente Circondario : 133.274 persone; 48,69% maschi; 51,30% femmine (dati al 31.12.2018).
Stranieri residenti Circondario: 12.775 persone; 9,6 % della popolazione totale (dato al 31.12.2018).

Popolazione residente Comuni di Casalfiumanese – Borgo Tossignano – Fontanelice – Castel del Rio: 9.902 persone; 49,55 %maschi; 50,44% femmine (dati al 31.12.2018).

Stranieri residenti Comune di Casalfiumanese - Borgo Tossignano – Fontanelice – Castel del Rio : 1.086 persone; 0,81% della popolazione totale (dato al 31.12.2018).

POPOLAZIONE RESIDENTE AMBITO TERRITORIALE CIRCONDARIO IMOLESE PIRAMIDE ETA'

Struttura popolazione residente: piramide età al 31/12/2018



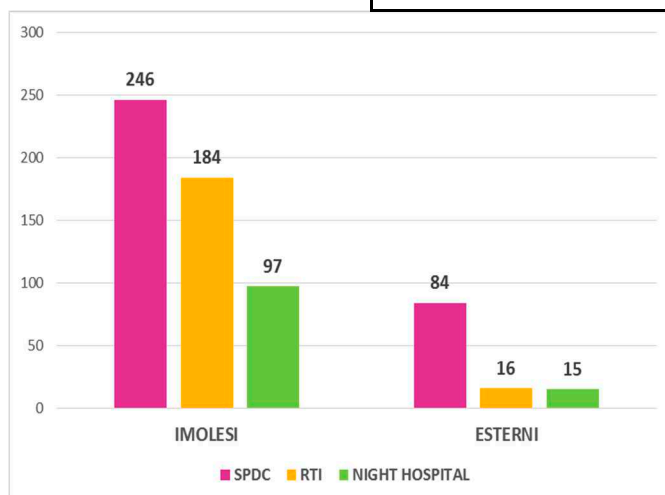
RICOVERI EFFETTUATI DAL DSM-DP - ANNO 2018 (VARIAZIONE 2017)

POPOLAZIONE CIRCONDARIO: 133.205

SPDC	330	+7%
RTI	81	-38%
NH	112	-26%

% DI POPOLAZIONE TRATTATA DALLE SSD/UOC DI DEGENZA DEL DSM-DP - ANNO 2018

ANNO 2018	SPDC	RTI	NH
IMOLESI	246	184	97
ESTERNI	84	16	15
TOTALE	330	200	112



RICOVERI EFFETTUATI DAL DSM-DP PRIMO SEMESTRE 2019 E VARIAZIONE 2018

POPOLAZIONE CIRCONDARIO: 133.274

SPDC	160	-11,6%
RTI	44	+ 4,8%
NH	83	+ 25,8%

TRATTAMENTI RESIDENZIALI DSM-DP PRESENTI AL 31/12/2018

<i>CSM Utenti ex OP e OPG inseriti</i>		2018
Residenze per Trattamenti Riabilitativi – tipo Estensivo (RTR-E)		7
Residenze Socio sanitarie		10
Strutture protette		13
<i>Utenti del CSM inseriti</i>		2018
Residenze per Trattamenti Riabilitativi – tipo Estensivo (RTR-E)		25
Residenze Socio sanitarie		30
Strutture protette		13
<i>DP INSERIMENTI IN COMUNITA'</i>		
N° inserimenti in comunità		39
<i>NPIA INSERIMENTI IN COMUNITA'</i>		
N° inserimenti in comunità		27

TRATTAMENTI RESIDENZIALI DSM-DP PRESENTI AL 30/06/2019

CSM Utenti ex OP e OPG inseriti	1 ° semestre 2019
Residenze per Trattamenti Riabilitativi – tipo Estensivo (RTR-E)	6
Residenze Socio sanitarie	10
Strutture protette	12
Utenti del CSM inseriti	
Residenze per Trattamenti Riabilitativi – tipo Estensivo (RTR-E)	26
Residenze Socio sanitarie	31
Strutture protette	14
DP INSERIMENTI IN COMUNITA'	
N° inserimenti in comunità	38
NPIA INSERIMENTI IN COMUNITA'	
N° inserimenti in comunità	36

RESIDENZE AFFERENTI ALLA UNITA' OPERATIVA COMPLESSA PSICHIATRIA ADULTI

Residenze Sanitarie

Casa Franco Basaglia: 15 posti - Coop Tragitti

La Pascola: 15 posti - Coop Comunità Solidale

Residenze accreditate che accolgono solo utenti inseriti dal CSM

Progetto terapeutico riabilitativo individualizzato volto alla guarigione/al raggiungimento della miglior qualità di vita nel contesto territoriale.

Le Residenze ed i singoli percorsi sono coprogettati e cogestiti da operatori CSM (équipe dedicata) e operatori del privato sociale in accordo con utenti, famiglie, referenti significativi.

Residenze Socio sanitarie

Albatros: coop Comunità Solidale

Cà del Vento: Associazione Cà del Vento

Pambera: coop Comunità Solidale

Sangiorgi: coop Comunità Solidale

Inserimento tramite Unità di Valutazione Multidimensionale

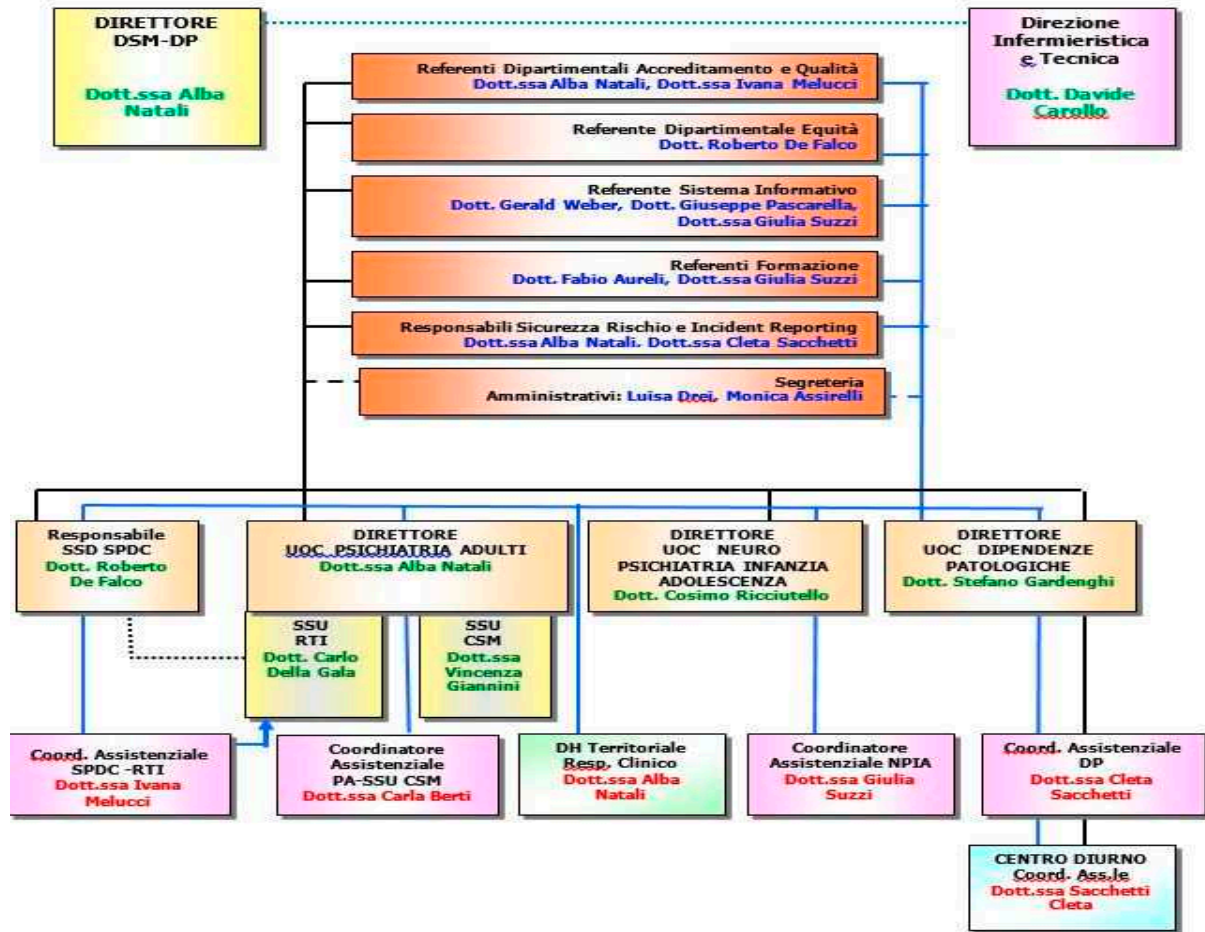
PERCORSI possibili per i cittadini che si rivolgono al DSM-DP

Prima visita – Accesso
Percorso Emergenza - Urgenza
Percorso integrato aziendale per DCA
Percorso Esordi Psicotici
Percorso Disturbi Gravi di Personalità
Progetti integrati con ASP, UOC MR, ed eventuali altri attori del percorso dell'UVM
Percorso di inserimento in Residenze di tipo riabilitativo
Percorso di continuità assistenziale /garanzia di continuità di cura per i pazienti della UONPIA nel passaggio alla Psichiatria Adulti e ad altri Servizi sanitari e sociali
Percorso integrato sociosanitario
Percorso di orientamento al lavoro TIFO (Tirocini Formativi e di Orientamento)

**PERCORSI possibili per i cittadini
che si rivolgono all'Unità Operativa Complessa
Psichiatria Adulti**

Prima visita psichiatrica programmata
Funzione di consulenza psichiatrica al MMG
Trattamento individuale psichiatrico
Programmi/Percorsi regionali
Trattamento psicologico
Inserimento in RTR-Estensivo
Trattamento in Centro Diurno / Comunità Diurna
Trattamento in Day Hospital Territoriale
Utenti CSM inseriti in ambiti di lavoro
Inserimenti in RTI UOC PA
Osservazione in Night Hospital

Organigramma/Funzionigramma DSM-DP



UO PSICHIATRIA ADULTI

ANNO 2018

Equipe Residenze:

Residenze Terapeutico Riabilitative e Socio-Sanitarie

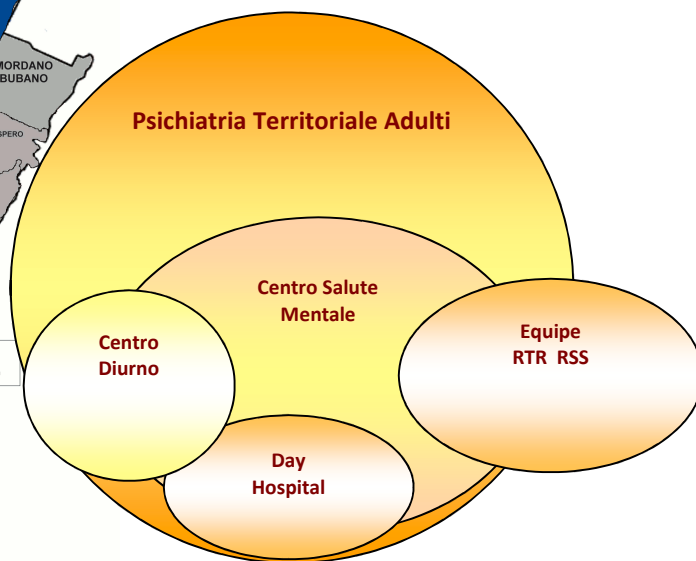
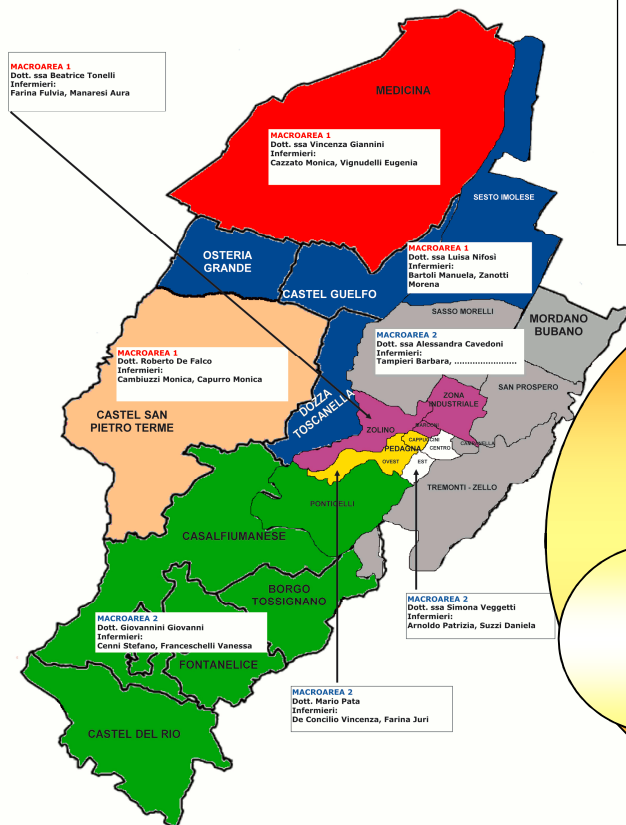
Dott.ssa S. Veggetti

CPSI Stefano Cenni

Assistente Sociale C. Berti

Assistente Sociale A. Leoni

Assistente Sociale E. Gentile



MACROAREA 1		MACROAREA 2	
AREA A	AREA B	AREA C	AREA D
Dr.ssa I. Montefiori	Dr.ssa V. Giannini	Dr.ssa A. Berti	Dr.ssa A. Cavedoni
CPSI G. Cambiuzzi	CPSI A. Termali	CPSI V. Franceschelli	CPSI B. Tampieri
CPSI M. Cazzato	CPSI M. Zanotti	TRP M. Morgante	CPSI M. Cambiuzzi
Dr.ssa L. Todeschini	Dr.ssa L. Nifosi	Dr. F. Scarlatti	Dr.ssa N. Bucchi
CPSI M. Cembali	CPSI F. Farina	CPSI E. Vignudelli	Arnoldo P.
Ed. Prof. G. Taroni	CPSI A. Manaresi	CPSI J. Farina	I.Suzzi D.
Psicologo Dott. F. Aureli		Psicologi Dott. G. Weber - Dott. Ennio Sergio	
Assistente Sociale A. Leoni		Assistente Sociale C. Berti	

**PERCORSI possibili per i cittadini che si rivolgono
alla SSD Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura
(13 posti letto)**

PERCORSI

RICOVERO

in SPDC:

- TSO
- TSV

Progetto personalizzato individuale che può comprendere i seguenti trattamenti: colloqui individuali, colloqui familiari, attività gruppal, trattamenti farmacologici, cura della salute fisica in continuità con il progetto territoriale del CSM o delle UOC invianti.

CONSULENZA psichiatrica emergente urgente

Pazienti con sospetta patologia psichiatrica con accesso al P.S.

Pazienti con sospetta patologia psichiatrica ricoverati nei reparti del P.O. di Imola

CONSULENZA psichiatrica programmata

Pazienti ricoverati nei reparti del P.O. di Imola

SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA

Esperienze di Gruppi:

- Gruppo di intervento cognitivo-comportamentali (condotto dagli operatori SPDC)
- Gruppo di ascolto (condotto da uno psicologo CSM)

Esperienze di Laboratorio (condotti da tirocinanti psicologi, con la presenza di operatori SPDC):

- “Divertimenti” (stimolazioni cognitive-sensoriali)
- “Rilassamenti” (tecniche di rilassamento corporee)

Residenza Trattamenti Intensivi SSU RTI (8 pl 2 posti Night Hospital)

Progetti personalizzati individuali

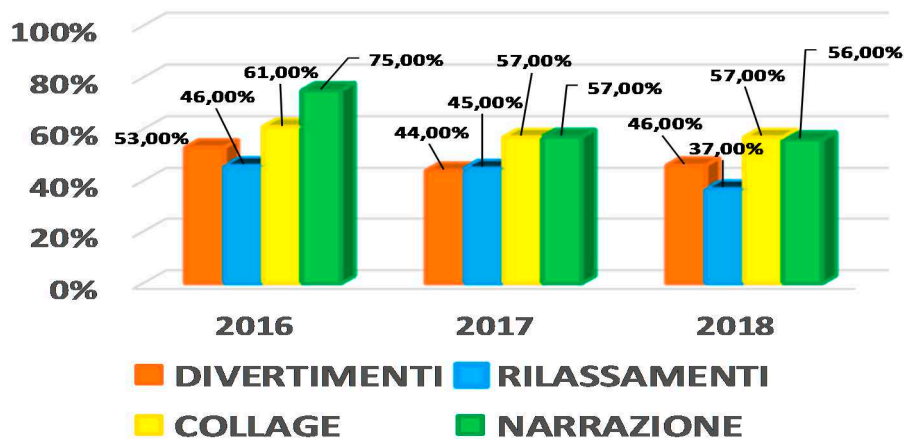
Esperienze di LABORATORI (condotti da tirocinanti psicologi, con la presenza di operatori RTI):

- Laboratorio “COLLAGE”
- Laboratorio “NARRAZIONE”

PARTECIPAZIONE AI LABORATORI SPDC e RTI 2016-2018

LABORATORI	2016			2017			2018			
	Totale pazienti ricoverati	Partecipanti	Partecipanti/ Totale pazienti ricoverati	Totale pazienti ricoverati	Partecipanti	Partecipanti/ Totale pazienti ricoverati	Totale pazienti ricoverati	Partecipanti	Partecipanti/ Totale pazienti ricoverati	
SPDC	DIVERTIMENTI	410	218	53%	472	207	44%	387	178	46%
	RILASSAMENTI	203	93	46%	466	211	45%	446	165	37%
RTI	COLLAGE	226	137	61%	306	173	57%	246	139	57%
	NARRAZIONE	44*	33*	75%*	312	178	57%	264	148	56%

* Il laboratorio "Narrazione" è stato avviato ad ottobre 2016



DIPENDENZE PATOLOGICHE

PERCORSI possibili per i cittadini che si rivolgono all'Unità Operativa Complessa Dipendenze Patologiche

ACCOGLIENZA, VALUTAZIONE E DIAGNOSI

Primo colloquio di accesso

Percorsi diagnostici monoprofessionali e multiprofessionali

Consultazione neuropsichiatrica o psicologica

CONSULENZA

Consulenza neuropsichiatrica o psicologica

PERCORSO DIAGNOSTICO INTEGRATO CON L'ATTIVITA' DI AGENZIE EDUCATIVE, ORGANI GIUDIZIARI E ALTRI SERVIZI/ISTITUZIONI

Percorso integrato tutela minori

PROGETTO DI PRESA IN CARICO

Accoglienza

Consulenza

Accettazione ed accoglienza utenti ristretti presso gli Istituti di Pena

Valutazione alcolologica per la patente

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Presenza in carico

Tattamento psichiatrico individuale

Tattamento educativo motivazionale

Tattamento psicologico individuale

Inserimento riabilitativo in ambito lavorativo

Inserimento in comunità terapeutica

Intervento Socio assistenziale

Centro Diurno Semiresidenziale Arcobaleno

Progetto pedagogico riabilitativo CD Arcobaleno

Terapia di gruppo TCC

PERCORSI all'UOC Dipendenze Patologiche

MACRO AGGREGATI	PERCORSI
Accoglienza	Accoglienza
	Consulenza
	Accettazione e accoglienza utenti ristretti presso gli istituti di pena
	Valutazione alcolica per la patente
Valutazione diagnostica	
Presa in carico	Trattamento psichiatrico individuale
	Trattamento educativo motivazionale
	Trattamento psicologico individuale
	Inserimento riabilitativo in ambito lavorativo
	Inserimento in comunità terapeutica
	Intervento socio assistenziale
Centro Diurno Semiresidenzial e Arcobaleno	Progetto pedagogico riabilitativo Centro Diurno Arcobaleno
	Terapia di gruppo TCC

**PERCORSI possibili per i cittadini
che si rivolgono
alla Neuropsichiatria Infantile (NPIA)
fascia età 0-18**

MACRO AGGREGATI	PERCORSI
Accoglienza, valutazione e diagnosi	Primo colloquio di accesso
	Percorsi diagnostici monoprofessionali e multiprofessionali
	Consultazione neuropsichiatrica o psicologica
Consulenza	Consulenza neuropsichiatrica o psicologica
Percorso diagnostico integrato con l'attività di Agenzie Educative, Organi Giudiziari e altri Servizi/Istituzioni	Percorso integrato tutela minori
Progetto di presa in carico	Trattamento clinico neuropsichiatrico Trattamento clinico psicologico Trattamento psicoterapeutico Trattamento psicoeducativo Trattamento logopedico Trattamento fisioterapico Trattamento neuropsicomotorio Inserimento residenziale/semi-residenziale Interventi integrati socio-sanitari in ambito tutela Trattamento farmacologico

PROGRAMMI E PERCORSI SPECIALI DI RILEVANZA REGIONALE

I percorsi attualmente attivabili e la loro codifica nel glossario informativo Regione Emilia-Romagna sono:

- Percorso DCA – disturbo del comportamento alimentare • Percorso Esordi psicotici
- Percorso Individual Placement Support (IPS) • Paziente Ex Ospedale Psichiatrico
- Paziente ex OPG o ex Struttura di superamento OPG
- Paziente sottoposto a misure di sicurezza non detentive
- Paziente sottoposto ad altra misura giudiziaria
- Budget di salute
- Gravi Disturbi di Personalità
- REMS (Residenza per l'Esecuzione Misure di Sicurezza)
- Disturbi dello spettro Autistico

AUTISMO

- Tavolo aziendale Autismo con Associazioni di familiari e utenti con disturbi dello spettro autistico
 - PRIA (Programma Regionale Integrato per l'assistenza alle persone con Autismo)
 - Progetto di supervisione e consulenza su aspetti di analisi di comportamento (ABA: Applied Behavioral Analysis)
 - Progetto Magicamente
 - Collaborazione con l'ufficio scolastico
- UOC NPJA N. 135 (primi 6 mesi 2019)
UOC PA N. 6

E' un progetto specifico che integra i piani di trattamento cognitivo comportamentale attuati dal Centro Autismo della UOCNPIA dell'AUSL di Imola con riferimento al PRIA (programma regionale integrato per l'assistenza alle persone con autismo) nella presa in carico dei bimbi con diagnosi dello spettro dell'autismo (ASD).

L'approccio psicoeducativo e strutturato viene quindi integrato con le tecniche dell'analisi del comportamento applicata (ABA).

Il progetto si declina attraverso consulenze periodiche (Workshop) svolte dallo specialista consulente ABA che sono rivolte al team di sostegno (genitori, insegnanti di sostegno, educatori comunali delle cooperative sociali, insegnanti curricolari, educatori domiciliari, operatori UONPIA) del singolo piccolo paziente.

Obiettivi: Consulenza rispetto agli obiettivi del progetto individualizzato del bambino;

Formazione degli operatori (AUSL, scuola, comunali delle coop. sociali, genitori) all'ABA.

Il progetto nasce nel 2007

Consulenti BCBA (Associazione Pianeta Autismo)

Rivolto a 8 bimbi ASD inseriti nelle scuole dell'infanzia e primarie del circondario imolese.

Nel 2010 si configurano sul territorio imolese professionalità con queste competenze specifiche

Consulente BCBA Dott.ssa Bandini

Rivolto a 10 bambini con ASD inseriti nelle scuole dell'infanzia e primarie del circondario imolese.

Il progetto viene rinnovato negli anni, fino ad arrivare:

Il progetto viene rinnovato negli anni fino a configurarsi nel 2018/2019 con la seguente organizzazione:

Consulenti Dott.ssa V. Bandini, dott.ssa F. Battaglia, dott.ssa C. Caddori.

Rivolto a 24 bambini con ASD inseriti nei Nidi, nelle scuole dell'Infanzia e Primarie

MAGICAMENTE

E' un progetto del DSMDP che accoglie con un approccio cognitivo comportamentale e in un contesto psicoeducativo, preadolescenti, adolescenti e giovani adulti con disturbi dello spettro dell'autismo (ASD) o altre sindromi con comportamenti ad alto impatto e disturbi della comunicazione associati.

Le attività e gli obiettivi di lavoro sono vari e spaziano dallo sviluppo delle autonomie personali, domestiche e sociali, all'implemento delle competenze di interazione sociale e di comunicazione, alle attività propedeutiche al lavoro, al mantenimento di abilità accademiche, etc...

Vengono svolti dei laboratori specifici:

Orto

Musicoterapia

L. Manipolativo

L. Creativo

L. Informatico

Abilità sociali

Desensibilizzazione medica

Falegnameria

2010 nasce il progetto "MAGICAMENTE"

Apertura 2 pomeriggi alla settimana

3 adolescenti e giovani adulti con ASD o altre patologie

2 educatori con competenze cognitivo-comportamentali e 1 coordinatore

2011 Esperienza estiva

Apertura 5 mattine a settimana

11 adolescenti e giovani adulti con ASD o altre patologie

7 educatori con competenze cognitivo-comportamentali e 1 coordinatore

Anche ore del Diritto allo studio dei Comuni di Imola, CSPT, Medicina, Mordano e Borgo Tossignano

2015/2016

Apertura 4 pomeriggi alla settimana
8 adolescenti e giovani adulti con ASD o altre patologie
4 educatori con competenze specifiche e 1 coordinatore

2016/2017

Apertura 4 pomeriggi alla settimana
12 adolescenti e giovani adulti con ASD o altre patologie
4 educatori con competenze cognitivo-comportamentali e 1 coordinatore

2017/2018

Apertura 4 pomeriggi a settimana
14 preadolescenti, adolescenti e giovani adulti con ASD o altre patologie
4/5 educatori con competenze cognitivo-comportamentali e 1 coordinatore

2018/2019

Apertura 4 pomeriggi alla settimana
16 preadolescenti, adolescenti e giovani adulti con ASD o altre patologie
5/6 educatori con competenze specifiche e 1 coordinatore

PERCORSO AZIENDALE PER I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

Coordinatore: dr. Cosimo Ricciutello

***Dip. Medico Oncologico, Dip. Chirurgico, Dip. Cure Primarie,
Dip. Salute Mentale-Dipendenze Patologiche***

Numero richieste NPIA e PA per l'accesso al Percorso

Accoglienza DCA 2018:

9 richieste di valutazione, di cui 7 femmine e 2 maschi

NPIA: n. 13 persone inserite nel percorso di cui:

fascia d'età: 12-17 anni

PA: n. 13 persone inserite (di cui 8 terminati)

fascia di età: 20 -30 anni

1 pz afferente alla Casa della Salute della Vallata del Santerno

- 12 sesso femminile, 1 sesso maschile

DIAGNOSI ESPRESSE:

- Anoressia Nervosa Atipica
- Anoressia Nervosa
- Bulimia Nervosa
- Disturbi dell'alimentazione NAS
- Sindromi e disturbi non specificati da alterato comportamento alimentare
- Iperalimentazione associata con altri disturbi psicologici
- Altre sindromi o disturbi da alterato comportamento alimentare

Interventi attivati:

- Psicoterapia
- Trattamenti neuropsichiatrici
- Trattamento psicologico monitoraggio
- Intervento medico nutrizionale

PERCORSO AZIENDALE PER I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

Gruppo coordinato dal dr. Cosimo Ricciutello:
Dip. Medico Oncologico, Dip. Chirurgico, Dip. Cure Primarie,
Dip. Salute Mentale-Dipendenze Patologiche

Numero richieste NPIA e PA per l'accesso al Percorso
Accoglienza DCA 2019 primo semestre:
16 richieste di valutazione, di cui 12 femmine e 3 maschi

NPIA: n. 5 persone inserite nel percorso di cui:
fascia d'età: 12-17 anni

- **PA:** n. 8 persone inserite (di cui nessuno terminato nel periodo)
Fascia di età: 20 -30 anni
1 pz afferente alla Casa della Salute della Vallata del Santerno

- 7 sesso femminile, 1 sesso maschile

DIAGNOSI ESPRESSE:

- Anoressia Nervosa Atipica
- Anoressia Nervosa
- Bulimia Nervosa
- Disturbi dell'alimentazione NAS
- Sindromi e disturbi non specificati da alterato comportamento alimentare
- Iperalimentazione associata con altri disturbi psicologici
- Altre sindromi o disturbi da alterato comportamento alimentare

Interventi attivati:

- Psicoterapia
- Trattamenti neuropsichiatrici
- Trattamento psicologico monitoraggio
- Intervento medico nutrizionale

PROGRAMMA REGIONALE ESORDI PSICOTICI

Pazienti nel percorso: n=12 di cui:

- n=1 inseriti nel 2019 (1° semestre)
- n=2 inseriti nel 2018

(4 pz afferenti alla Casa della Salute della Vallata del Santerno)

- n=1 inseriti nel 2017
- n=2 inseriti nel 2015
- n=3 inseriti dal 2014
- n=3 inseriti dal 2013
- (di cui 1 dalla ricerca Get-Up)

Incontri di

PSICOEDUCAZIONE FAMILIARE CSM:

n=25 (2018)

n=26 (nel 1° sem 2019)

PROGRAMMA REGIONALE DISTURBI GRAVI DI PERSONALITA' ANNO 2018

Pazienti CSM con diagnosi primaria Disturbo Grave di Personalità: n=91

Pazienti CSM inseriti nel Programma Regionale DGP: n=18

- 4 pz afferenti alla Casa della Salute della Vallata del Santerno

Il percorso regionale prevede la presenza del:

- CONTRATTO
- PIANO di GESTIONE delle CRISI
- TRATTAMENTO PSICOTERAPICO

PROGRAMMA REGIONALE DISTURBI GRAVI DI PERSONALITA' 1° SEMESTRE 2019

Pazienti CSM con diagnosi primaria Disturbo Grave di Personalità: n=92

Pazienti CSM inseriti nel Programma Regionale DGP: n=25

- 4 pz afferenti alla Casa della Salute della Vallata del Santerno

Il percorso regionale prevede la presenza del:

- CONTRATTO
- PIANO di GESTIONE delle CRISI
- TRATTAMENTO PSICOTERAPICO

PERSONE IN CARICO AL CSM EX OP ED EX OPG – ANNO 2018

Pazienti ex OP: n=22

di cui: n=18 presenti al 31/12/2018 e n=4 deceduti nel 2018

Pazienti ex OPG/REMS in cura al 31/12/2018: n=12

n=6 con misura alternativa alla detenzione attiva al 31/12/2018

n=1 con misura di esecuzione penale esterna

PERSONE IN CARICO AL CSM EX OP ED EX OPG 1° SEMESTRE 2019

Pazienti ex OP: n=18

di cui: n=17 presenti al 30/06/2019 e n=1 deceduto nel 2019

Pazienti ex OPG/REMS in cura al 30/06/2019: n=11

n=6 con misura alternativa alla detenzione attiva al 30/06/2019

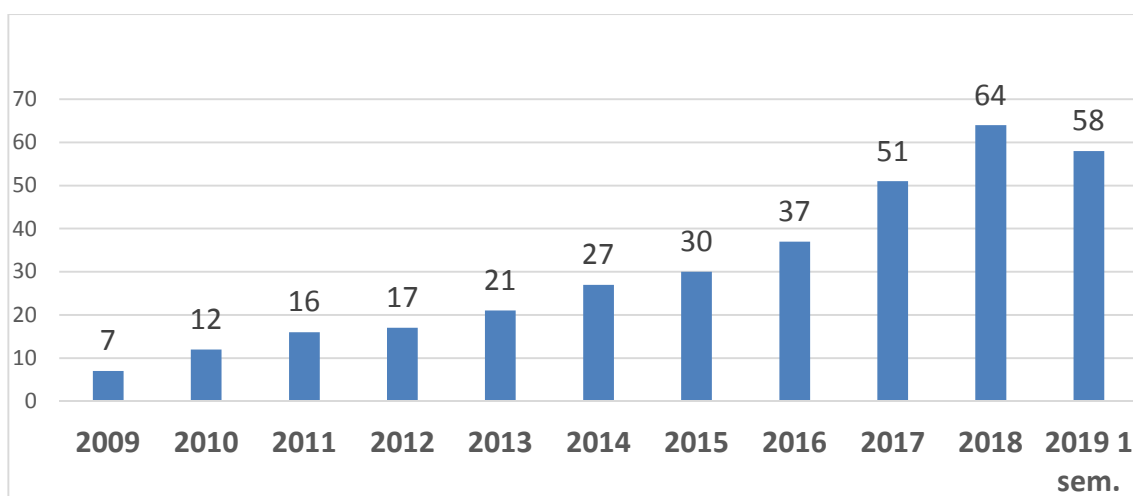
n= 2 con misura di esecuzione penale esterna

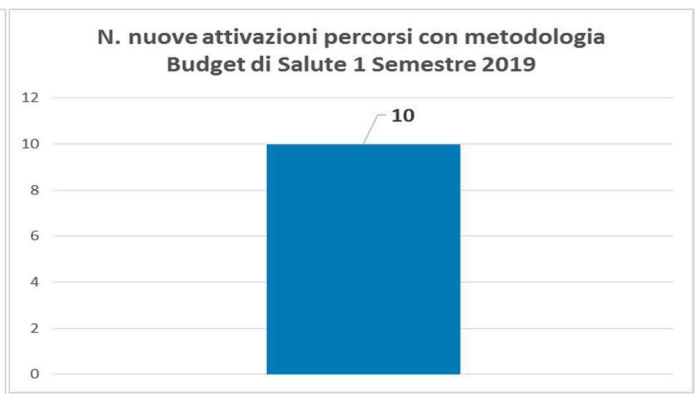
BUDGET DI SALUTE

Percorsi attivi per anno

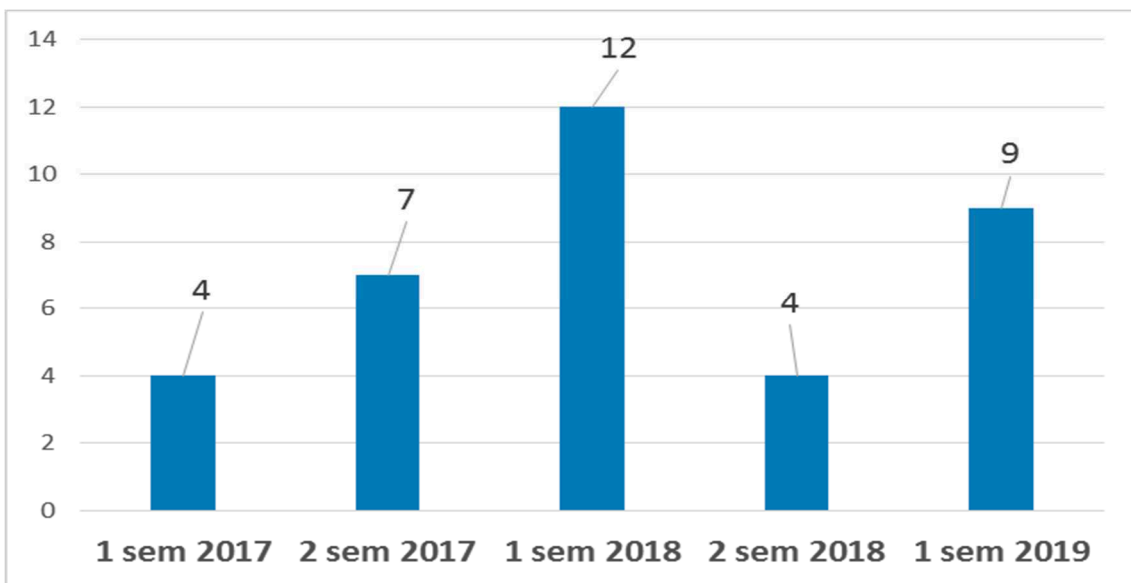
- **2013** n. 21
- **2014** n. 27
- **2015** n. 30
- **2016** n. 37
- **2017** n. 51
- **2018** n. 64
- **2019 (1° semestre)** n. 58

Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati con Metodologia del Budget di Salute

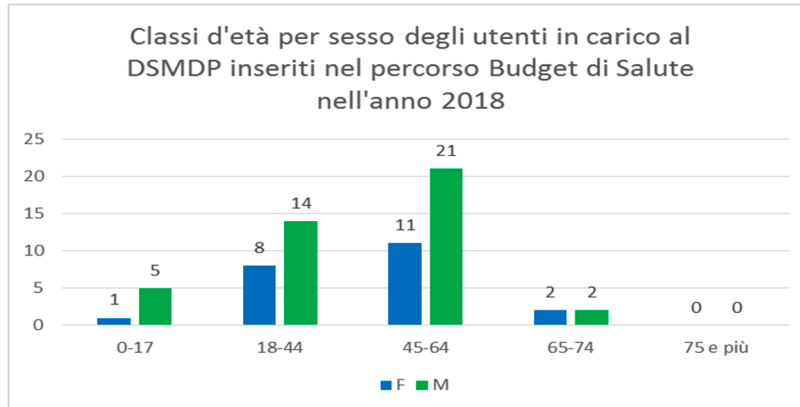




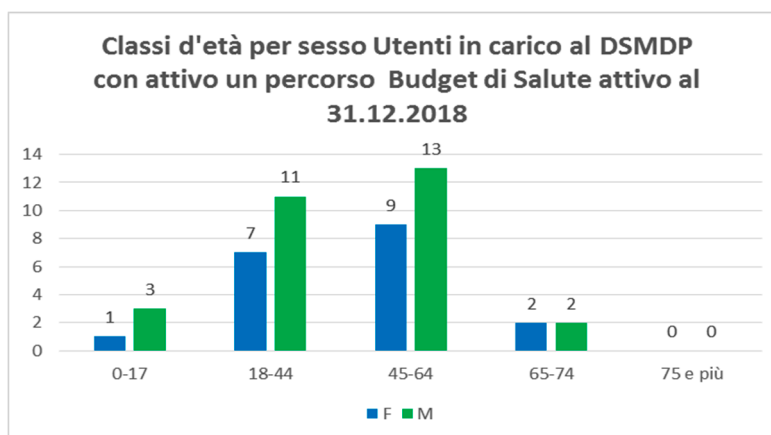
Numero Percorsi Metodologia /BDS conclusi al 30.06.2019



Classi di età per sesso degli utenti in carico al DSMDP inseriti nel percorso Budget di Salute nell'anno	2018			
	F	M	TOT	% <i>sul totale UTENTI IN CARICO</i>
0-17	1	5	6	9,4%
18-44	8	14	22	34,4%
45-64	11	21	32	50,0%
65-74	2	2	4	6,3%
75 e più	0	0	0	0,0%
Totale	22	42	64	100,0%



Classi di età per sesso degli utenti in carico al DSMDP inseriti nel percorso Budget di Salute al 31.12.2018	F	M	TOT	% <i>sul totale UTENTI IN CARICO</i>
	0-17	1	3	4
18-44	7	11	18	37,5%
45-64	9	13	22	45,8%
65-74	2	2	4	8,3%
75 e più	0	0	0	0,0%
Totale	19	29	48	100,0%



Diagnosi primarie ICD 9 Utenti in carico all' UOC PA inseriti nel percorso Budget di salute nell'anno	2018			
	F	M	Totale	% sul totale delle diagnosi
295 Psicosi schizofrenica	9	20	29	51,8%
296 Psicosi affettiva	1	6	7	12,5%
297 Disturbo delirante	2	2	4	7,1%
298 Psicosi di tipo depressivo	1	0	1	1,8%
299 Autismo	1	1	2	3,6%
301 Disturbi della personalità	7	6	13	23,2%
Totale	21	35	56	100,0%

Diagnosi primarie ICD 9 Utenti in carico all' UO DP inseriti nel percorso Budget di salute nell'anno	2018			
	F	M	Totale	% sul totale delle diagnosi
295 Psicosi schizofrenica	0	1	1	50,0%
296 Psicosi affettiva	0	0	0	0,0%
297 Disturbo delirante	0	0	0	0,0%
298 Psicosi di tipo depressivo	0	0	0	0,0%
299 Autismo	0	0	0	0,0%
301 Disturbi della personalità	0	1	1	50,0%
Totale	0	1	2	100,0%

Diagnosi primarie ICD 10 Utenti in carico all' UO NP inseriti nel percorso Budget di salute nell'anno	2018			
	F	M	Totale	% sul totale delle diagnosi
Ritardo mentale Lieve - Disturbo ipercinetico della condotta	0	1	1	16,7%
Disturbi della personalità	0	2	2	33,3%
Ritardo mentale grave - Disturbi comportamentali di tipo autistico	0	1	1	16,7%
Anoressia nervosa	1	0	1	16,7%
Sindrome di Gilles de la Tourette	0	1	1	16,7%
Totale	1	5	6	100,0%

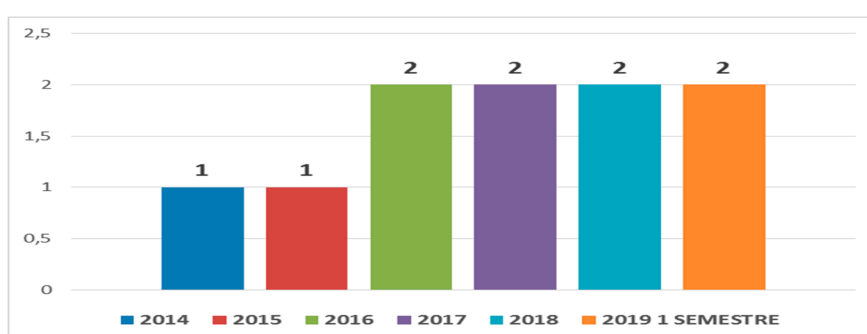
Collocazione socio professionale per sesso degli utenti in carico al DSMDP inseriti nel percorso Budget di Salute nell'anno	2018			
	F	M	TOT	% sul totale <i>UTENTI IN CARICO</i>
Impiegato Tecnico Professionale	2	0	2	3,1%
Disoccupato	8	11	19	29,7%
Operaio	1	10	11	17,2%
Pensione d'invalidità	2	7	9	14,1%
Pensionato/a	4	3	7	10,9%
In cerca di prima occupazione	3	1	4	6,3%
Lavoratore Dipendente	1	4	5	7,8%
Studente	1	6	7	10,9%
Totale	22	42	64	100,0%

Collocazione socio ambientale per sesso degli utenti in carico al DSMDP inseriti nel percorso Budget di Salute nell'anno	2018			
	F	M	TOT	% sul totale <i>UTENTI IN CARICO</i>
Appartamento DSMDP	5	8	13	20,3%
Vive solo	4	12	16	25,0%
Famiglia d'origine	11	18	29	45,3%
Struttura Residenziale Psichiatrica	0	0	0	0,0%
Comunità Alloggio	2	4	6	9,4%
Totale	22	42	64	100,0%

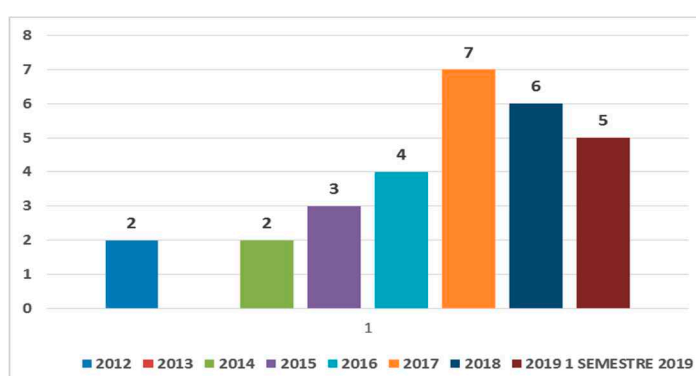
Livello di scolarità per sesso degli utenti in carico al DSMDP inseriti nel percorso Budget di Salute nell'anno	2018			
	F	M	TOT	% sul totale <i>UTENTI IN CARICO</i>
Scuola Media Superiore	11	15	26	40,6%
Scuola Media Inferiore	8	24	32	50,0%
Scuola Elementare	1	1	2	3,1%
Laurea	2	2	4	6,3%
Totale	22	42	64	100,0%

Utenti in carico alle DP con un percorso Budget di Salute Anno 2018

Classi di età per sesso degli utenti in carico alla UO DP inseriti nel percorso Budget di Salute nell'anno	2018			
	F	M	TOT	% sul totale UTENTI IN CARICO
0-17	0	0	0	0,0%
18-44	0	2	2	100,0%
45-64	0	0	0	0,0%
65-74	0	0	0	0,0%
75 e più	0	0	0	0,0%
Totale	0	2	2	100,0%

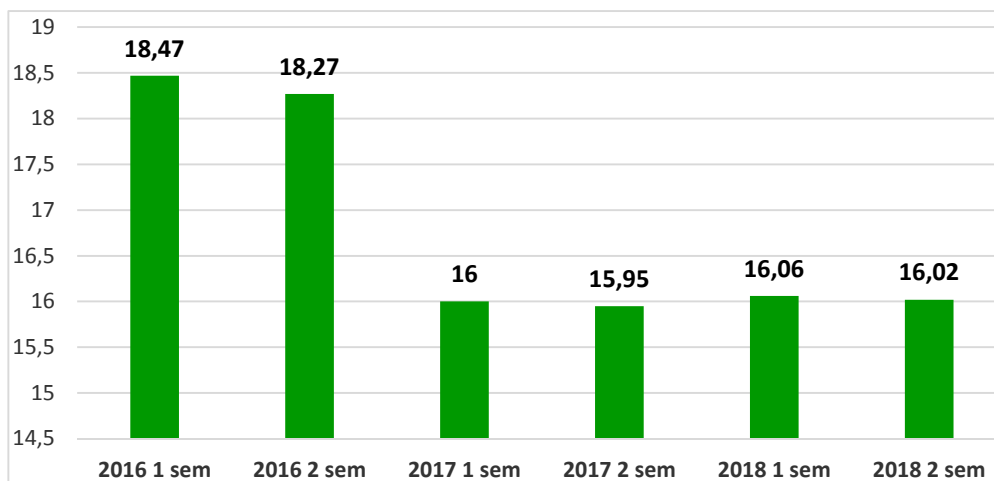


Classi di età per sesso degli utenti in carico alla UO NPIA inseriti nel percorso Budget di Salute nell'anno	2018			
	F	M	TOT	% sul totale UTENTI IN CARICO
0-17	1	5	6	100,0%
18-44	0	0	0	0,0%
Totale	0	5	6	100,0%

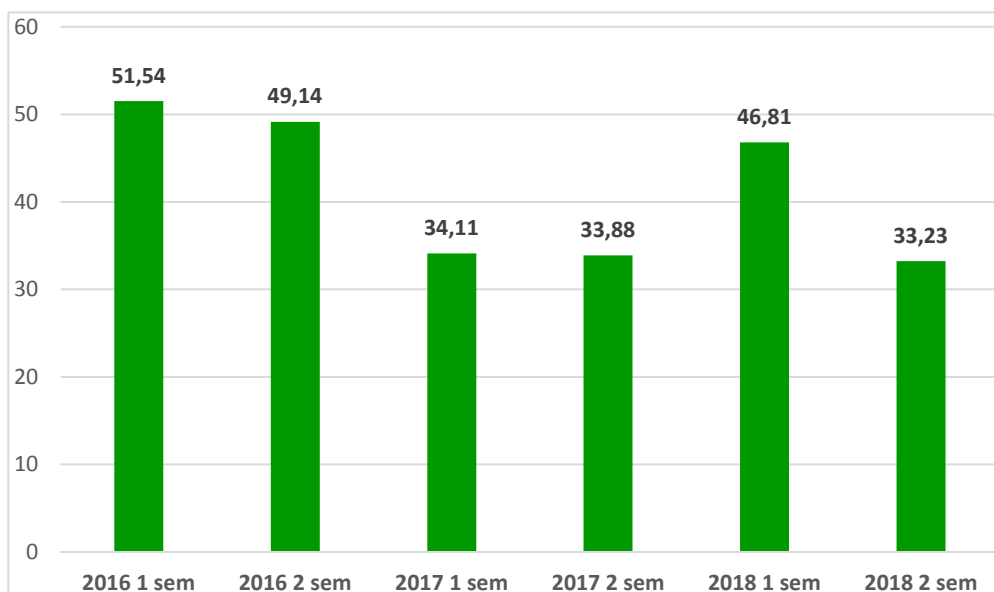


VALUTAZIONE ESITI – ANNO 2018

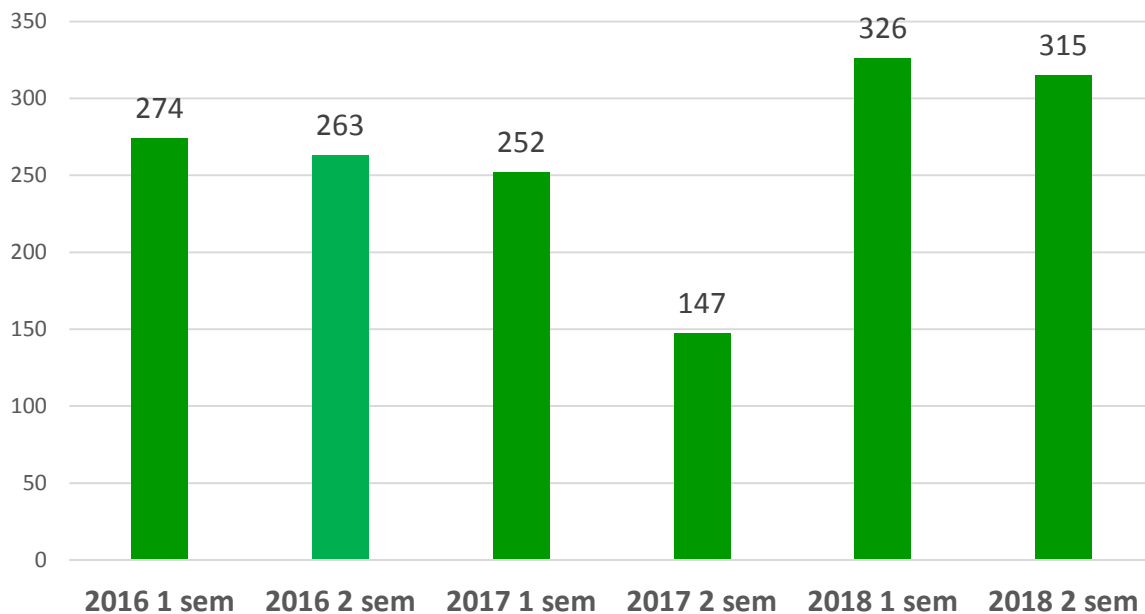
VALUTAZIONE ESITI BUDGET DI SALUTE: MEDIA PUNTEGGIO HONOS 18 ITEMS (2016-2018)



VALUTAZIONE ESITI BUDGET DI SALUTE: MEDIA PUNTEGGIO BPRS (2016-2018)



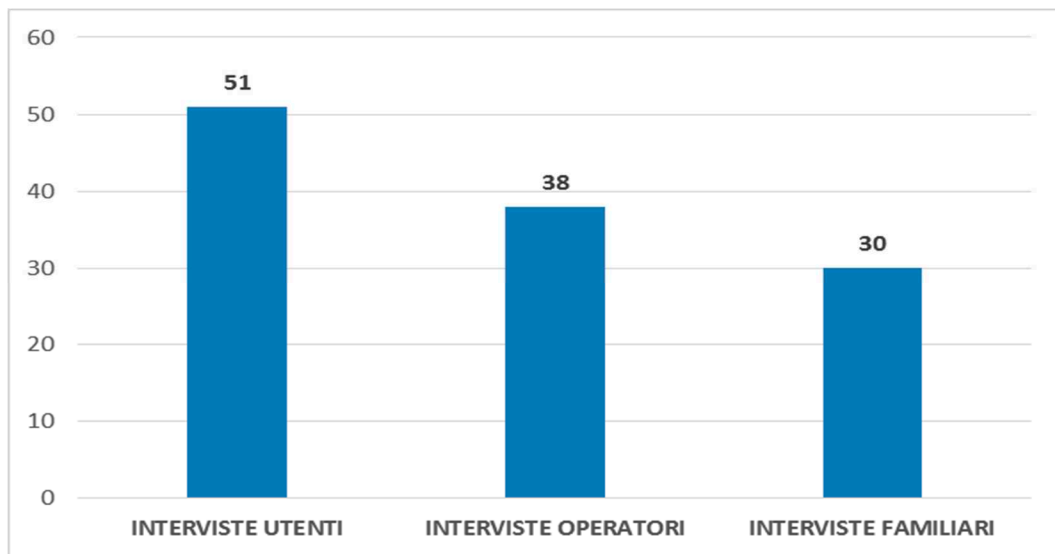
Valutazione esiti: n. giornate di degenza in SPDC e/o RTI 2016-2018



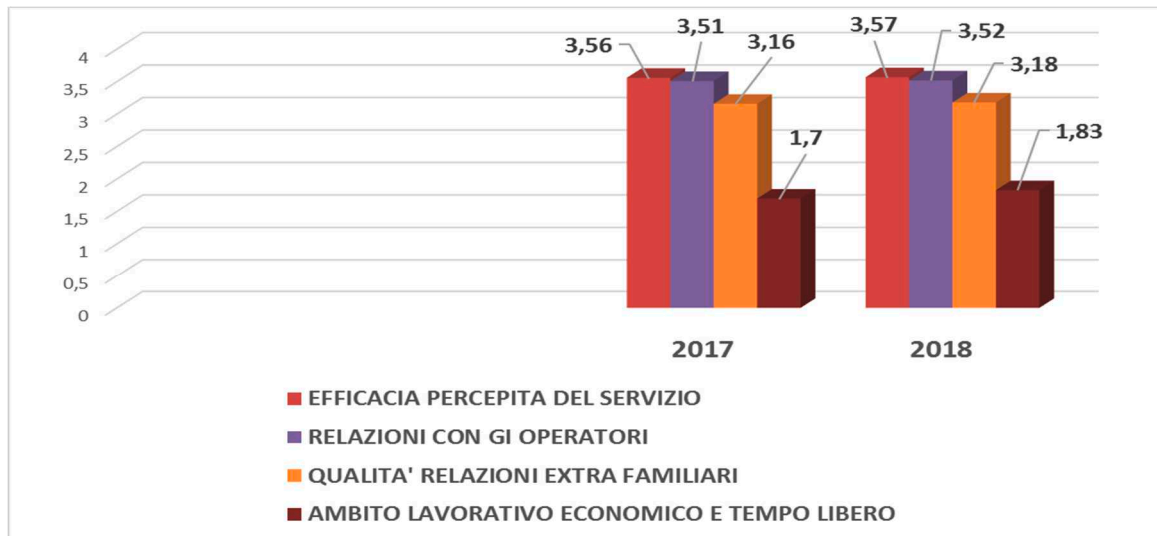
VALUTAZIONE ESITI

- **Miglioramento della qualità della vita dei fruitori;**
- **Evitata ospedalizzazione pur in presenza di un peggioramento delle condizioni di malattia e dei punteggi rilevati dalle scale;**
- **Diminuzione delle giornate di degenza in ambiente psichiatrico nella maggior parte dei soggetti coinvolti;**
- **Buona percezione del percorso sia da parte di utenti e familiari che degli operatori**

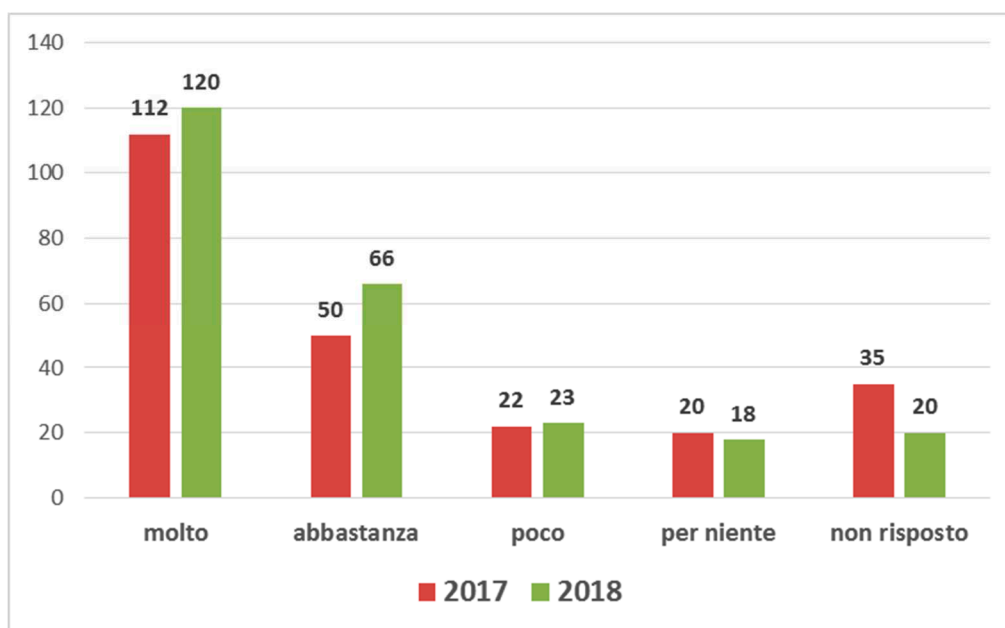
UTENTI, OPERATORI, FAMILIARI COINVOLTI NEL CORSO DEL 2018



Grado di soddisfazione utenti relativo al servizio Budget di Salute ricevuto 2017-2018



Rilevazione Grado di soddisfazione del servizio rivolto a familiari degli utenti 2017-2018



Intervista semistrutturata Budget di Salute Operatori 2017-2018

NEL CORSO DELL'ANNO **2017** SONO STATI INTERVISTATI **38 OPERATORI COME NEL CORSO DEL 2018**. GLI OPERATORI INTERVISTATI SONO TUTTI COINVOLTI NEI PTRI /BUDGET DI SALUTE (BDS), MANTENENDO IL COINVOLGIMENTO DELLE EQUIPE CURANTI DEL DSMDP.

IL RUOLO DELL' OPERATORE (DOMANDA LIBERA)

2017: 38/38 OPERATORI VIVONO IL PROPRIO RUOLO ALL'INTERNO DEL BDS IN MANIERA POSITIVA, PROPOSITIVA, SERENA, COLLABORATIVA E ADEGUATA. L'OPERATORE CHE UTILIZZA LA METODOLOGIA DEL BUDGET DI SALUTE SI DEFINISCE UNA FIGURA PROFESSIONALE, ATTIVA, PROATTIVA E TRASVERSALE. TUTTI GLI OPERATORI TRANNE UNO CONSIDERANO DI ESSERE RISORSA CENTRALE ALL'INTERNO DEI PTRI, UTILE ALLA CO-COSTRUZIONE CON GLI UTENTI DI PERCORSI EVOLUTIVI, ATTRAVERSO UN APPROCCIO DI RACCORDO E INTEGRAZIONE COSTANTE.

2018: 38/38 OPERATORI VIVONO IL PROPRIO RUOLO ALL'INTERNO DEL BDS IN MANIERA INTERESSANTE, STIMOLANTE, ATTIVA E COLLABORATIVA, FUNZIONALE ALL'INTERNO DELL'EQUIPE DI RIFERIMENTO, CONCRETAMENTE E CON SODDISFAZIONE, RESPONSABILITA' E MOTIVAZIONE. GLI OPERATORI PARTECIPANO AL BDS COME CASE MANAGER, SENTENDO PASSIONE E ATTENZIONE ALLA PERSONA, COME MEDIAZIONE TRA IL SERVIZIO INVIANTE E L'UTENTE, CON UN RUOLO DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO. **2/38** SOTTOLINEANO DI VIVERLO DISCRETAMENTE, CON SENSO DI MARGINALITA', IN MODO LIMITANTE E COINVOLTI SOLO NELLA FASE DI ATTIVAZIONE FORMALE (TIC, UVM). **2/38** NON HANNO MAI SEGUITO UN BDS DIRETTAMENTE.

BDS COME PROGETTO FUNZIONALE

2017: 16/38 OPERATORI RITENGONO IL BDS **MOLTO FUNZIONALE RISPETTO AI METODI DI CURA TRADIZIONALI**, **18/38** **ABBASTANZA FUNZIONALE** PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEI PTRI IN CARICO. **4** OPERATORI SU **38** CONSIDERANO IL BDS **POCO FUNZIONALE** A CONFRONTO DEI METODI DI CURA TRADIZIONALI, DEFINENDO NEL CONTEMPO IL PROPRIO APPORTO «DISTACCATO».

2018: 16/38 OPERATORI RITENGONO IL BDS **MOLTO FUNZIONALE** RISPETTO AI METODI DI CURA TRADIZIONALI, **14/38 ABBASTANZA FUNZIONALE** PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEI PTRI IN CARICO. **8** OPERATORI SU **38** CONSIDERANO IL BDS **POCO FUNZIONALE** A CONFRONTO DEI METODI DI CURA TRADIZIONALI.

ATTIVITA' FUNZIONALE

2017: RIGUARDO AL TEMA DELLA PERCEZIONE DELLA **FUNZIONALITA' DELLA PROPRIA ATTIVITA' PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO**, **15/38** RITENGONO LA PROPRIA ATTIVITA' MOLTO FUNZIONALE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEI PROGETTI IN CARICO, **17/38** ABBASTANZA FUNZIONALE VALORIZZANDO L'IDENTITA' DELLA RETE ATTIVATA, ESSENZA DELLA FUNZIONALITA' E RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PTRI IN ESSERE. I RESTANTI **6** OPERATORI CONSIDERANO LA FUNZIONALITA' DELLA PROPRIA ATTIVITA' BASSA.

2018: RIGUARDO AL TEMA DELLA PERCEZIONE DELLA **FUNZIONALITA' DELLA PROPRIA ATTIVITA' PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO**, **24/38** RITENGONO LA PROPRIA ATTIVITA' MOLTO FUNZIONALE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEI PROGETTI BDS ATTIVATI, **12/38** ABBASTANZA FUNZIONALE. I RESTANTI **2** OPERATORI CONSIDERANO LA FUNZIONALITA' DELLA PROPRIA ATTIVITA' BASSA.

LA RETE DI COLLABORAZIONE

2017: 31/38 OPERATORI DEFINISCONO **ABBASTANZA** BUONA LA RETE DI COLLABORAZIONE CON LE EQUIPE MULTIPROFESSIONALI COINVOLTE NEI PTRI IN CARICO, MENTRE **7/38** LA VALUTANO **POCO** SODDISFACENTE, **IN PARTE A CAUSA DELLO SPAZIO TROPPO RIDOTTO DI DISCUSSIONE DEI CASI DURANTE LE RIUNIONI D'EQUIPE, IN PARTE PERCHE' SI RITIENE CHE IL CONCETTO DI RETE, COME SPAZIO FISICO E MENTALE DI INCONTRO, PROGETTAZIONE E RIFERIMENTO DEVE ESSERE ANCORA SISTEMATIZZATO.**

2018: 30/38 OPERATORI DEFINISCONO **ABBASTANZA** BUONA LA RETE DI COLLABORAZIONE CON LE EQUIPE MULTIPROFESSIONALI COINVOLTE NEI PTRI IN CARICO, MENTRE **8/38** LA VALUTANO **POCO** SODDISFACENTE, **IN PARTE A CAUSA DELLO SPAZIO TROPPO RIDOTTO DI DISCUSSIONE DEI CASI DURANTE LE RIUNIONI D'EQUIPE, IN PARTE PERCHE' SI RITIENE CHE IL CONCETTO DI RETE, COME SPAZIO FISICO E MENTALE DI INCONTRO, PROGETTAZIONE E RIFERIMENTO DEVE ESSERE ANCORA SISTEMATIZZATO.**

LE DIFFICOLTA' NELLA RELAZIONE UTENTE OPERATORE (DOMANDA LIBERA)

LE DIFFICOLTA' AFFRONTATE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI RIGUARDANO DIVERSI ASPETTI:

2017

- ATTIVARE SINERGIE CON STRUTTURE TERRITORIALI PER PERCORSI LEGATI ALLA SFERA DELL'AFFETTIVITA'- RELAZIONI
- SVILUPPARE UN APPROCCIO NON ESCLUSIVAMENTE TERAPEUTICO
- IL COORDINAMENTO DI ATTORI E RISORSE IN DIVENIRE
- ESSERE "REFERENTE UNICO" DEI PTRI IN ESSERE, NON RIUSCENDO A VALORIZZARE LA RETE DI ATTORI E RISORSE COINVOLTE
- ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE FARMACI CHE LIMITA L'AZIONE PROFESSIONALE DELL'OPERATORE RIDUCENDO LA POSSIBILITA' DI INVESTIRE RISORSE UMANE, PROFESSIONALI E DI TEMPO NELLA RELAZIONE CON L'UTENTE

2018

- L'ORGANIZZAZIONE DEGLI INCONTRI E LA LORO SCARSITA', CON TEMPISTICHE RISTRETTE
- LA SCARSA PROGRAMMAZIONE E CONDIVISIONE RIGUARDO AI PROGETTI
- LINEE DI INTERVENTO NON CHIARE E SCARSA COMUNICAZIONE, SPECIE COI MEDICI
- SCARSA INTEGRAZIONE CON ASP
- IL COORDINAMENTO TRA GLI OPERATORI, TRA LE DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI

LA SUPERVISIONE PROFESSIONALE

2017: 19/38 INTERVISTATI CONSIDERANO DI ESSERE **ABBASTANZA** SODDISFATTI DELLA SUPERVISIONE PROFESSIONALE RICEVUTA DURANTE LE EQUIPE. I RESTANTI **19** CONSIDERANO DI AVERE **POCO** SPAZIO DEDICATO ALLA SUPERVISIONE, **RITENGONO CHE TALE SPAZIO FISICO E MENTALE SIA RIDOTTO E**

PROPONGONO CHE VENGA INCARICATO UN PROFESSIONISTA ESTERNO PR LO SVOLGIMENTO DI QUESTA ATTIVITA'.

2018: 20/38 INTERVISTATI CONSIDERANO DI ESSERE **MOLTO** SODDISFATTI DELLA SUPERVISIONE RICEVUTA DURANTE LA DISCUSSIONE DEI CASI IN EQUIPE, **16/38** SI RITENGONO **ABBASTANZA** SODDISFATTI DELLA SUPERVISIONE DURANTE LE EQUIPE. **2/38** CONSIDERANO DI AVERE **POCO** SPAZIO DEDICATO ALLA SUPERVISIONE

LA RELAZIONE UTENTE OPERATORE (DOMANDA LIBERA)

2017: IL RAPPORTO PROFESSIONALE CON GLI UTENTI VIENE DELINEATO POSITIVAMENTE: PROATTIVO, CO-COSTRUITO, INTENSO E VIVO. L'UNICO ASPETTO CHE PREGIUDICA LA QUALITA' RELAZIONALE E' IL RIDOTTO TEMPO A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE PER OGNI ATTIVITA'. NON SEMPRE SI RIESCONO A SONDARE TUTTE LE AREE DI VITA, INOLTRE GLI OBIETTIVI CONCORDATI SONO DIFFICILI DA RAGGIUNGERE.

2018: GLI INTERVISTATI DESCRIVONO IL RAPPORTO CON L'UTENTE DI FIDUCIA E AFFIDAMENTO, DI COLLABORAZIONE ANCHE CON LA FAMIGLIA, ARRICCHITO DI ELEMENTI ANCHE DAL PUNTO DI VISTA TERAPEUTICO. SI RITIENE ANCHE CHE NON VI SIA DIFFERENZA NEL RAPPORTO CON L'UTENTE TRA IL BDS E ALTRI METODI DI CURA.

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO (DOMANDA LIBERA)

2017: GLI OPERATORI INTERVISTATI RITENGONO CHE I PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO SIANO: IL SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA', I PERCORSI DI AUTONOMIZZAZIONE, L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI CONCORDATI CON L'UTENTE DA REALIZZARE NEL SUO LUOGO DI VITA, IL RAPPORTO SIMMETRICO CON I PAZIENTI, LA FLESSIBILITA' DEL SERVIZIO, LA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CON IL DSMDP, LA CONDIVISIONE DELLA PROGETTUALITA' DA PARTE DEI FAMILIARI, LA PREDISPOSIZIONE DI RETI TRA SERVIZI CHE STIMOLANO LA CREATIVITA' DELL'OPERATORE NELLA DEFINIZIONE DEI PERCORSI PROGETTUALI.

2018: VENGONO INDIVIDUATI COME PUNTI DI FORZA DEL BDS: GLI INCONTRI A CADENZA REGOLARE, DOMICILIARITA' ED INCLUSIONE SUL TERRITORIO, INCREMENTO DELLE RELAZIONI SOCIALI DEGLI UTENTI, COLLABORAZIONE E INTEGRAZIONE DI OPERATORI DI DIVERSI SERVIZI E COMPETENZE, IL COSTANTE MONITORAGGIO DEL PZ, RISORSE IN PIU' PER LA RIABILITAZIONE, UNA MAGGIORE CONOSCENZA DI SPAZI-RELAZIONI-AMBIENTI DI VITA DELL'UTENTE CHE PERMETTE INTERVENTI MOLTO MIRATI, CONSENTIRE LA PERMANENZA DELL'UTENTE AL SUO DOMICILIO FAVORENDO AMPI SPAZI DI AUTONOMIA, LA CO-PROGETTAZIONE CON LE PERSONE E FRA LE DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI CHE ALIMENTA L'EFFICACIA TERAPEUTICO RIABILITATIVA, L'INDIVIDUARE I BISOGNI E GLI INTERVENTI DA ATTIVARE INSIEME ALL'UTENTE, LA COSTRUZIONE DI PROGETTI INDIVIDUALI E DIFFERENZIATI SU MISURA, FLESSIBILITA', PROSSIMITA', EMPOWERMENT.

LIMITI DEL PROGETTO (DOMANDA LIBERA)

2017: I LIMITI DEL PROGETTO SONO: IL RIDOTTO BUDGET ORARIO CHE INFICIA LA QUALITA' DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE DELL'OPERATORE, L'ECESSIVO SOVRACCARICO EMOTIVO, LA POCA PREDISPOSIZIONE AD ATTIVARE RETI SINERGICHE TRA SERVIZI ED ISTITUZIONI CONCRETIZZANDO INTERVENTI QUALITATIVAMENTE EFFICACI CON UN RISPARMIO DI RISORSE, IL POCO SPAZIO PREVISTO PER LA SUPERVISIONE PROFESSIONALE, LA RIDOTTA COMUNICAZIONE TRA GLI OPERATORI DELL'EQUIPE.

2018: GLI INTERVISTATI RIFERISCONO DEI SEGUENTI LIMITI: INCONTRI CON LE EQUIPE INVIANI POCO FREQUENTI, POCO TEMPO PER L'ASCOLTO DEGLI UTENTI E PER IL CONFRONTO TRA OPERATORI, PERSONALE ESTERNO CON ALTO TURN OVER, OBIETTIVI POCO CHIARI E TRASMISSIONE FATICOSA DELLE INFORMAZIONI, DIFFICOLTA' NEL CONFRONTO COSTANTE E REGOLARE NEL TEMPO, POCA SUPERVISIONE, POCO RISPETTO DELLE TEMPISTICHE E POCA SISTEMATICITA' NELLE VERIFICHE DEI PROGETTI, POCO CONFRONTO CON I MEDICI REFERENTI, CO-PROGETTAZIONE DIFFICILE, ASSENZA DI ASP E SCARSITA' DI RISORSE, POCA PRESENZA DEI MEDICI AGLI INCONTRI, SCARSO RICONOSCIMENTO DEGLI EDUCATORI, POCA PUNTUALITA' NELLA SEGNALAZIONE DELLE PROBLEMATICITA'.

SUGGERIMENTI (DOMANDA LIBERA)

2017: GLI OPERATORI, PER RISPONDERE AI LIMITI EVIDENZIATI, PROPONGONO: UNA ORGANIZZAZIONE STRUTTURATA DELLO SPAZIO DI EQUIPE GARANTENDO RIFLESSIONE SUGLI ASPETTI PROBLEMATICI AFFRONTATI DURANTE LA SETTIMANA PRECEDENTE NELLE ATTIVITA' CON I PAZIENTI E TRA OPERATORI STESSI; PROGETTAZIONE, ARTICOLAZIONE E ATTIVAZIONE DI UNA RETE FUNZIONALE TRA SERVIZI (PUBBLICO, PRIVATO, VOLONTARIATO, PRIVATO SOCIALE), DEFINIZIONE DEGLI SPAZI PIU' IDONEI PER IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE NELLE RISPETTIVE PROGETTUALITA' INDIVIDUALI, AUMENTO DEL BUDGET ORARIO A LORO DISPOSIZIONE, RIDUZIONE DEGLI ASPETTI BUROCRATICO-AMMINISTRATIVI, RIDUZIONE DELLA ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE FARMACI CHE POTREBBERO ESSERE SVOLTE DAGLI INFERMIERI DEL TERRITORIO.

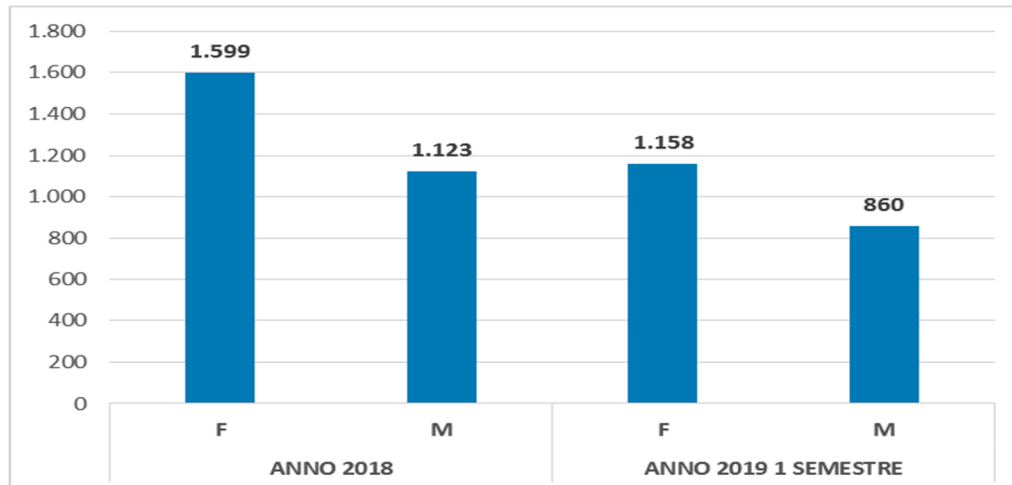
2018: I SUGGERIMENTI PROVENIENTI DAGLI OPERATORI FANNO RIFERIMENTO A: NECESSITA' DI INCONTRI PIU' FREQUENTI E REGOLARI CON LE EQUIPE E TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI PER IL CONFRONTO SUI PROGETTI E LA RIVALUTAZIONE CONTINUA DEGLI OBIETTIVI, INCONTRI DI SUPERVISIONE, RIDUZIONE DEL TURN OVER DEL PERSONALE ESTERNO, CONSIDERARE LA FAMIGLIA DELL'UTENTE COME RISORSA ESSENZIALE, MIGLIORARE LA COPROGETTAZIONE, INCONTRI PIU' FREQUENTI COI MEDICI, PROGETTI CHE PUNTINO PIU' SULLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CHE SUI DEFICIT, PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI BDS ALLE RIUNIONI DI EQUIPE E DI AREA, ESIGENZA CHE L'OPERATORE DI RIFERIMENTO BDS SIA SEMPRE LO STESSO, ESIGENZA DI INTRODURRE SUPERVISIONI SUI CASI PIU' COMPLESSI DA PARTE DI CLINICI ESPERTI DI SETTING RIABILITATIVO.

**Numero utenti con almeno un accesso
alla PA Anno 2018 – 1° Semestre 2019**

ANNO 2018			ANNO 2019 1 SEMESTRE		
F	M	Totale	F	M	Totale
1.599	1.123	2.725	1.158	860	2.018

	ANNO 2018	ANNO 2019 1 SEMESTRE
Nuovi presi in carico	391	199
N. dimessi (Compreso consulenze)	1.259	577

**Numero utenti con almeno un accesso alla PA Anno 2018 –
1° Semestre 2019**



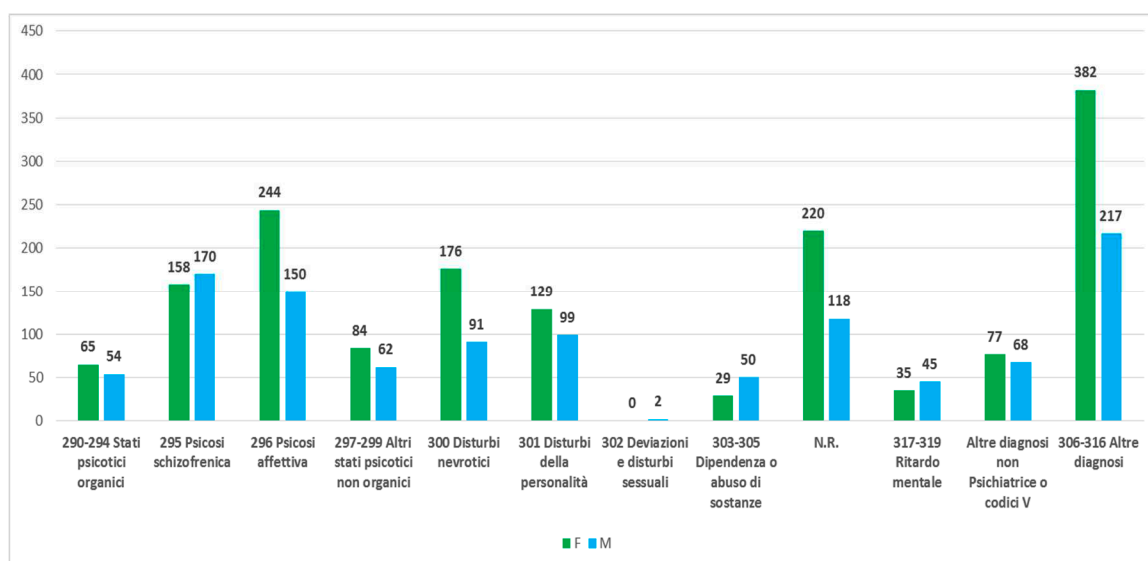
Diagnosi primarie utenti con almeno un accesso alla PA – 2018

Diagnosi primarie cartelle utenti con primi contatti + presi in cura nell'anno 2018	F	M	Totale	% sul totale delle diagnosi
290-294 Stati psicotici organici	65	54	119	4,37%
295 Psicosi schizofrenica	158	170	328	12,04%
296 Psicosi affettiva	244	150	394	14,46%
297-299 Altri stati psicotici non organici	84	62	146	5,36%
300 Disturbi nevrotici	176	91	267	9,80%
301 Disturbi della personalità	129	99	228	8,37%
302 Deviazioni e disturbi sessuali	0	2	2	0,07%
303-305 Dipendenza o abuso di sostanze	29	50	79	2,90%
N.R.	220	118	338	12,40%
317-319 Ritardo mentale	35	45	80	2,94%
Altre diagnosi non Psichiatrice o codici V	77	68	145	5,32%
306-316 Altre diagnosi	382	217	599	21,98%
Totale	1.599	1.126	2.725	100,00%

Diagnosi primarie utenti con almeno un accesso alla PA 1° semestre 2019

Diagnosi primarie cartelle utenti con primi contatti + presi in cura 1 semestre 2019	F	M	Totale	% sul totale delle diagnosi
290-294 Stati psicotici organici	31	30	61	3,02%
295 Psicosi schizofrenica	151	157	308	15,26%
296 Psicosi affettiva	222	132	354	17,54%
297-299 Altri stati psicotici non organici	78	63	141	6,99%
300 Disturbi nevrotici	127	72	199	9,86%
301 Disturbi della personalità	113	88	201	9,96%
302 Deviazioni e disturbi sessuali	0	2	2	0,10%
303-305 Dipendenza o abuso di sostanze	22	26	48	2,38%
N.R. senza diagnosi principale	80	69	149	7,38%
317-319 Ritardo mentale	34	38	72	3,57%
Altre diagnosi non Psichiatrice o codici V	31	32	63	3,12%
306-316 Altre diagnosi	269	151	420	20,81%
Totale	1.158	860	2.018	100,00%

Diagnosi primarie cartelle utenti con primi contatti + presi in cura nell'anno 2018



Classi d'età utenti con almeno un accesso alla PA nell'anno 2018

Classi d'età utenti con almeno un accesso alla PA nell'anno	2018			
	F	M	Totale	% sul totale utenti trattati
0-17	16	13	29	1%
18-44	456	366	822	30%
45-64	719	499	1.218	45%
65 e piu'	408	248	656	24%
Totale	1.599	1.126	2.725	100%

Classi d'età utenti con almeno un accesso alla PA nel 1° semestre 2019

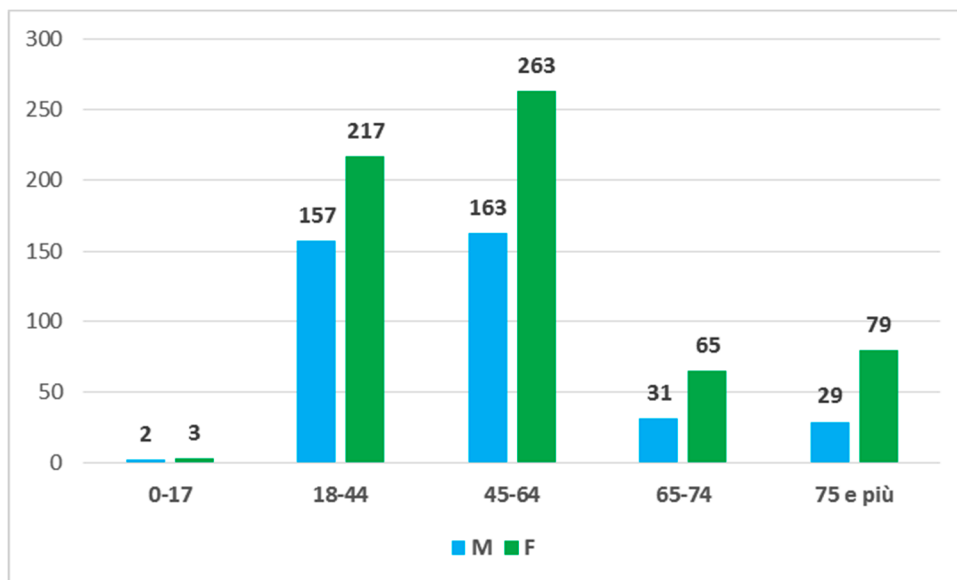
Classi d'età utenti con almeno un accesso alla PA nell'anno	1 semestre 2019			
	F	M	Totale	% sul totale utenti trattati
0-17	5	5	10	0%
18-44	291	292	583	29%
45-64	566	374	940	47%
65 e piu'	296	189	485	24%
Totale	1.158	860	2.018	100%

Prime visite al CSM2018 UOCPA/Casa della Salute della Vallata del Santerno

Classe età	Residenti territorio Casa della Salute Vallata del Santerno			Totale AUSL (compreso non residenti)			% CdS sul Totale
	M	F	Tot	M	F	Tot	
0-17	0	0	0	2	3	5	0,0%
18-44	15	11	26	157	217	374	7,0%
45-64	19	25	44	163	263	426	10,3%
65-74	4	5	9	31	65	96	9,4%
75 e più	4	12	16	29	79	108	14,8%
Totale	42	53	95	382	627	1009	9,4%

Prime visite al Centro di Salute Mentale Popolazione Totale Circondario Anno 2018

1009

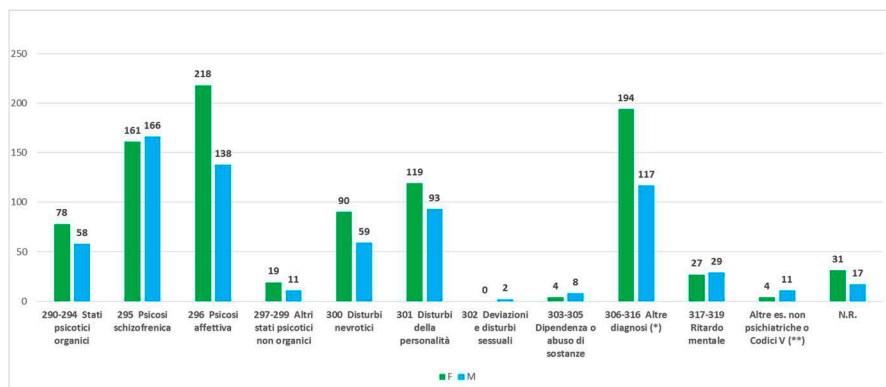


Prime visite al Centro Salute Mentale UOCPA/Casa della Salute Vallata del Santerno
1° semestre 2019

N° prime visite CSM 1° semestre 2019							
Classe età	Residenti territorio Casa della Salute della Vallata del Santerno			Totale AUSL (compreso non residenti)			% CdS sul Totale
	M	F	Tot	M	F	Tot	
0-17	3	0	3	5	2	7	42,9%
18-44	11	7	18	83	116	199	9,0%
45-64	3	14	17	68	125	193	8,8%
65-74	3	1	4	26	36	62	6,5%
75 e più	1	1	2	7	29	36	5,6%
Totale	21	23	44	189	308	497	8,9%

Diagnosi primarie cartelle utenti con progetto di presa in cura (Totale Circondario)
nell'anno 2018

Diagnosi primarie cartelle utenti con progetto di presa in cura nell'anno 2018	2018			
	F	M	Totale	% sul totale delle
290-294 Stati psicotici organici	78	58	136	8,22%
295 Psicosi schizofrenica	161	166	327	19,77%
296 Psicosi affettiva	218	138	356	21,52%
297-299 Altri stati psicotici non organici	19	11	30	1,81%
300 Disturbi nevrotici	90	59	149	9,01%
301 Disturbi della personalità	119	93	212	12,82%
302 Deviazioni e disturbi sessuali	0	2	2	0,12%
303-305 Dipendenza o abuso di sostanze	4	8	12	0,73%
306-316 Altre diagnosi (*)	194	117	311	18,80%
317-319 Ritardo mentale	27	29	56	3,39%
Altre es. non psichiatriche o Codici V (**)	4	11	15	0,91%
N.R.	31	17	48	2,90%
Totale	945	709	1654	100%



**Diagnosi primarie cartelle utenti con progetto di presa in cura (Totale Circondario)
nel 1° semestre 2019**

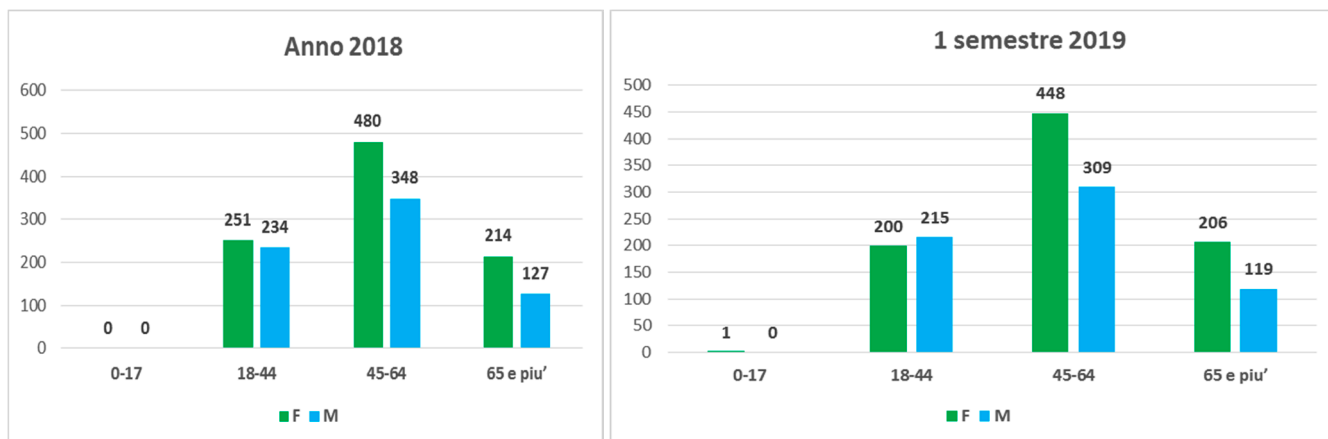
Diagnosi primarie cartelle utenti con progetto di presa in cura nell'anno	1 semestre 2019			
	F	M	Totale	% sul totale delle diagnosi
290-294 Stati psicotici organici	13	8	21	1,40%
295 Psicosi schizofrenica	154	157	311	20,76%
296 Psicosi affettiva	200	127	327	21,83%
297-299 Altri stati psicotici non organici	76	60	136	9,08%
300 Disturbi nevrotici	77	49	126	8,41%
301 Disturbi della personalità	103	83	186	12,42%
302 Deviazioni e disturbi sessuali	0	2	2	0,13%
303-305 Dipendenza o abuso di sostanze	7	9	16	1,07%
306-316 Altre diagnosi (*)	176	97	273	18,22%
317-319 Ritardo mentale	27	30	57	3,81%
Altre es. non psichiatriche o Codici V (**)	4	8	12	0,80%
N.R. senza diagnosi principale	18	13	31	2,07%
Totale	855	643	1498	100%

Classi d'età utenti in carico alla PA con progetto di presa in cura (Totale Circondario)

Classi d'età utenti con progetto di presa in cura nell'anno	2018			
	F	M	Totale	% sul totale utenti trattati
0-17	0	0	0	0%
18-44	251	234	485	29%
45-64	480	348	828	50%
65 e piu'	214	127	341	21%
Totale	945	709	1654	100%

Classi d'età utenti con progetto di presa in cura nell'anno	1 semestre 2019			
	F	M	Totale	% sul totale utenti trattati
0-17	1	0	1	0%
18-44	200	215	415	28%
45-64	448	309	757	51%
65 e piu'	206	119	325	22%
Totale	855	643	1498	100%

**Classi d'età cartelle utenti in carico alla PA con progetto di presa in cura
(Totale Circondario)**



Livello scolarità utenti con progetto di presa in cura (Totale Circondario)

Livello scolarità utenti con progetto di presa in cura nell'anno	2018			
	F	M	Totale	% sul totale
Alfabeta senza titoli	12	7	19	1,15%
Analfabeta (senza titolo)	5	8	13	0,79%
Diploma Universitario	12	6	18	1,09%
Laurea	68	35	103	6,23%
Non conosciuto/Non ri	82	74	156	9,43%
Non rilevato	11	6	17	1,03%
Scuola Elementare	91	61	152	9,19%
Scuola media superiore	363	247	610	36,88%
Scuola media inferiore	301	265	566	34,22%
Totale	945	709	1654	100,00%

Livello scolarità utenti con progetto di presa in cura nell'anno	1 semestre 2019			
	F	M	Totale	% sul totale
Alfabeta senza titoli	9	7	16	1,07%
Analfabeta (senza titolo)	4	3	7	0,47%
Diploma Universitario	8	5	13	0,87%
Laurea	60	31	91	6,07%
Non conosciuto/Non ri	96	78	174	11,62%
Non rilevato	9	5	14	0,93%
Scuola Elementare	77	46	123	8,21%
Scuola media superiore	326	232	558	37,25%
Scuola media inferiore	266	236	502	33,51%
Totale	855	643	1498	100,00%

**Collocazione Socio Ambientale utenti con progetto di presa in cura
Totale Circondario Anno 2018**

Collocazione Socio Ambientale utenti con progetto di presa in cura nell'anno	2018			
	F	M	Totale	% sul totale
Altre convivenze	70	69	139	8,40%
Altro	27	16	43	2,60%
Casa di Riposo /RSA/ Casa Protetta	3	1	4	0,24%
Comunità alloggio	2	5	7	0,42%
Con altri Familiari	15	12	27	1,63%
Famiglia acquisita	77	33	110	6,65%
Famiglia acquisita con figli	249	126	375	22,67%
Famiglia acquisita senza figli	127	55	182	11,00%
Famiglia di origine	163	248	411	24,85%
OPG o strutture. Superamento OPG	0	2	2	0,12%
Struttura residenziale psichiatrica	10	28	38	2,30%
Struttura residenziale non psichiat.	9	9	18	1,09%
Vive solo/a	138	103	241	14,57%
Vive solo/a con figli	55	2	57	3,45%
Totale	945	709	1654	100,00%

**Collocazione Socio Ambientale utenti con progetto di presa in cura
Totale Circondario 1 ° semestre 2019**

Collocazione Socio Ambientale utenti con progetto di presa in cura nell'anno	1 semestre 2019			
	F	M	Totale	% sul totale
Altre convivenze	31	24	55	3,67%
Altro	83	60	143	9,55%
Casa di Riposo /RSA/ Casa Protetta	3	0	3	0,20%
Comunità alloggio	2	5	7	0,47%
Con altri Familiari	15	11	26	1,74%
Famiglia acquisita	65	29	94	6,28%
Famiglia acquisita con figli	218	106	324	21,63%
Famiglia acquisita senza figli	113	41	154	10,28%
Famiglia di origine	158	235	393	26,23%
OPG o strutture. Superamento OPG	0	2	2	0,13%
Struttura residenziale psichiatrica	8	23	31	2,07%
Struttura residenziale non psichiat.	9	6	15	1,00%
Vive solo/a	110	100	210	14,02%
Vive solo/a con figli	40	1	41	2,74%
Totale	855	643	1498	100,00%

**Day Hospital Territoriale – Comunità Diurna
UOCPA nel 2018**

N.Ro percorsi in Day Hospital Territoriale	42
N.ro interventi di Crisi in DHT	217
N.ro Utenti trattati in Day Service	141
Utenti trattati c/o Comunità Diurna	47

Day Hospital Territoriale – Comunità Diurna UOCPA nel 1° semestre 2019

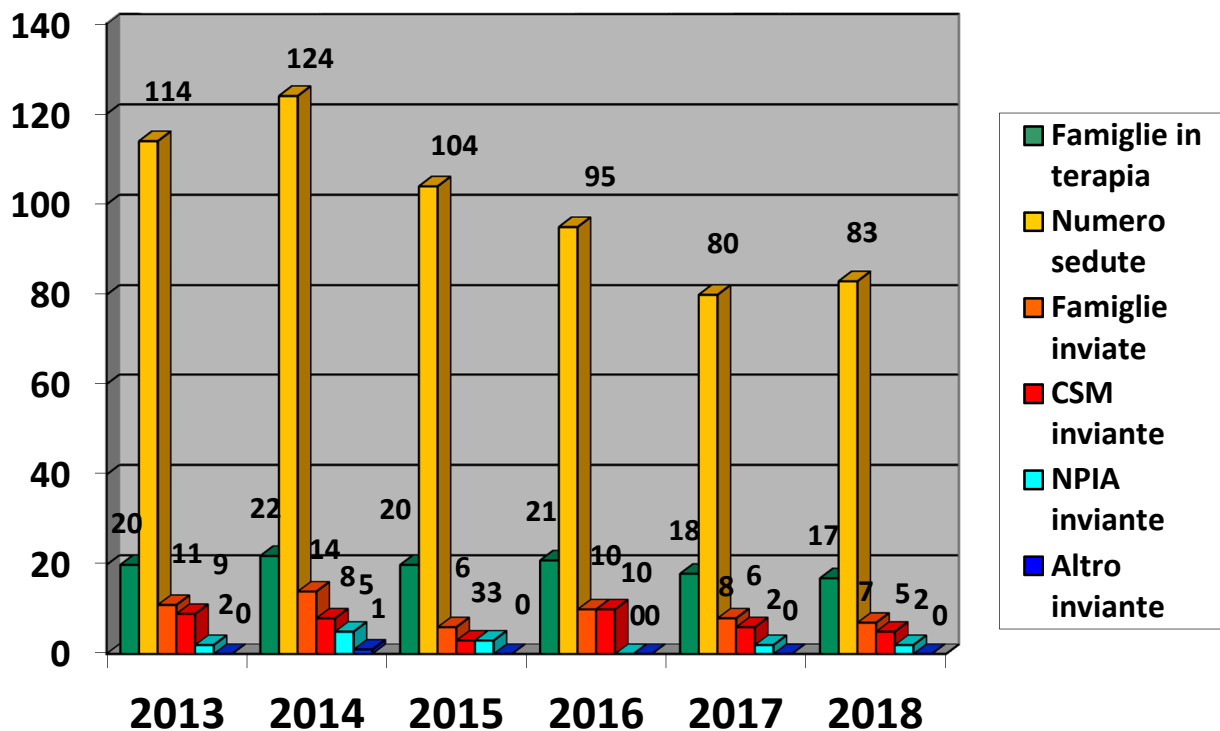
N.Ro percorsi in Day Hospital Territoriale	37
N.ro interventi di Crisi in DHT	125
N.ro Utenti trattati in Day Service	124
Utenti trattati c/o Comunità Diurna	41

Utenti UOCPA inseriti in ambiti di lavoro Agg. al 31.12.2018

n° ISRA (Interventi Riabilitativi Occupazionali Socializzanti)	23
n° Tirocini formativi e di orientamento (TIFO)	23
n° L.R.14-Tirocinio formativo d)	1
n° L.R.14-Tirocinio formativo c)	1
n° Assunti Legge 381/91 (Coop.sociale B)	2
n° IPS (Individual Placement and Support)	5

Utenti UOCPA inseriti in ambiti di lavoro Agg. al 30.06.2019

n° ISRA (Interventi Riabilitativi Occupazionali Socializzanti)	19
n° Tirocini formativi e di orientamento (TIFO)	24
n° L.R.14-Tirocinio formativo d)	10
n° L.R.14-Tirocinio formativo c)	1
n° Assunti Legge 381/91 (Coop.sociale B)	2
n° IPS (Individual Placement and Support)	28



Progetto G. Leggeri con i Medici di Medicina Generale (MMG)

La stretta collaborazione CSM e MMG prevista nella *stepped collaborative care* del «Progetto Leggeri» (vedi prossima slide) persegue obiettivi di qualità assistenziale legati alla:

- continuità terapeutica
- diretta collaborazione ed integrazione dei professionisti impegnati sui casi, tramite una Funzione di Consulenza che si articola in tre modalità principali di intervento in funzione della gravità del caso: mentre infatti i casi più lievi sono gestiti autonomamente dal MMG/PdLS e quelli più gravi sono presi in cura dal DSM-DP, i casi di livello moderato sono gestiti dal MMG/PdLS in collaborazione con la Funzione di Consulenza del DSM-DP (Presenza in cura condivisa), secondo tre livelli successivi di intensità di cura.

UOC Psichiatria Adulti - Anno 2018

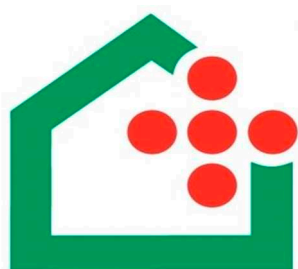
- N. Progetti Complessi con Presa cura specialistica I livello: 301
- N. Progetti Complessi in condivisione con MMG con Presa cura II livello: 14
- N. Progetti Semplici con Presa cura specialistica I livello: 670
- N. Progetti Semplici in condivisione con MMG con Presa cura II livello: 656

Progetto G. Leggeri con i Medici di Medicina Generale (MMG)

Linee Regionali di indirizzo *

Livello	Responsabile della cura	Complessità di gestione	Intervento
Livello A Presenza in cura semplice	MMG	Basso (episodi autolimitati di disagio emotivo spesso reattivi ad eventi di vita)	Valutazione e gestione diretta
Livello B1 Consultazione sul caso	MMG	Medio (disturbi più strutturati di ansia/depressione)	Confronto clinico con lo psichiatra/psicologo per valutazione, indicazioni per la gestione o per l'invio ai Servizi
Livello B2a Consulenza	MMG	Medio (disturbi di ansia/depressione resistenti al trattamento, comorbidità)	Invio del paziente per valutazioni ed indicazioni terapeutiche
Livello B2b Episodio di cura condivisa	MMG /PSI	Medio-alto (necessità di trattamento specialistico combinato a termine)	Trattamento combinato farmacologico e psicoterapeutico
Livello C Presenza in cura specialistica	Psichiatra - Psicologo	Alto (gravi disturbi con rischio per la vita, assenza di supporto sociale, grave disabilità persistente)	Presenza in cura a medio-lungo termine, spesso multiprofessionale

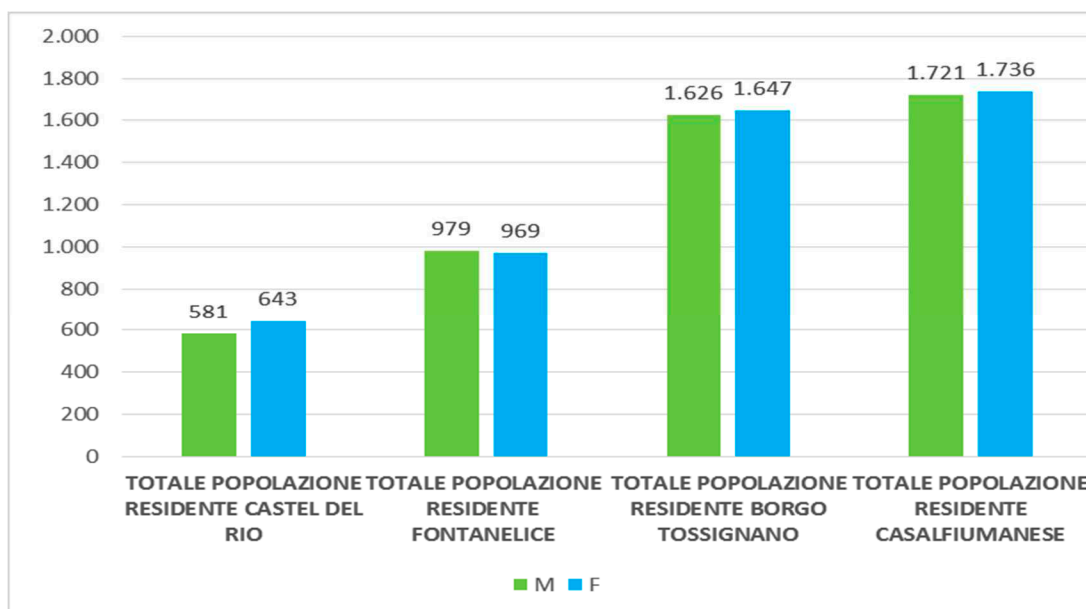
* N.B.: versione modificata: al punto B2b le linee di indirizzo regionali indicavano come responsabile unicamente il MMG, mentre in seguito ad incontri di formazione fra psichiatri e MMG della nostra azienda, si è deciso di indicare come responsabili entrambe le figure.



Casa della
Salute
Vallata
del Santerno

**Popolazione residente al 31/12/2018 nei Comuni di Castel del Rio – Fontanelice –
Borgo Tossignano Casalfiumanese Forum/Frazioni per sesso e secondo alcune
importanti classi di età**

	TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE CASTEL DEL RIO	TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE FONTANELICE	TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE BORGO TOSSIGNANO	TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE CASALFIUMA NESE	TOTALE CASA DELLA SALUTE DELLA VALLATA DEL SANTERNO	TOTALE CIRCOND ARIO	TASSO % SU TOT CIRCONDA RIO
M	581	979	1.626	1.721	4.907	64.893	7,56%
F	643	969	1.647	1.736	4.995	68.381	7,30%



**Popolazione residente al 31/12/2018 nei Comuni di Castel del Rio – Fontanelice –
Borgo Tossignano Casalfiumanese Forum/Frazioni per sesso
e secondo alcune importanti classi di età**

CASTEL DEL RIO	0-14	15-64	OLTRE	TOTALE	% SU TOT. CIRCONDARIO
CAPOLUOGO	95	418	216	729	0,55%
FORESE CAPOLUOGO	26	107	44	177	0,13%
MORADUCCIO	2	16	9	27	0,02%
VALSALVA	9	60	24	93	0,07%
BELVEDERE	20	75	41	136	0,10%
GIUGNOLA	3	41	18	62	0,05%
TOTALE	155	717	352	1.224	0,92%
FONTANELICE	0-14	15-64	OLTRE	TOTALE	% SU TOT. CIRCONDARIO
CAPOLUOGO	177	717	304	1.198	0,90%
FORESE	109	477	164	750	0,56%
TOTALE	286	1.194	468	1.948	1,46%
BORG TOSSIGNANO	0-14	15-64	OLTRE	TOTALE	% SU TOT. CIRCONDARIO
CAPOLUOGO	345	1.521	529	2.395	73,17%
CODRIGNANO	74	356	80	510	0,38%
RIVIERA	6	47	21	74	0,06%
TOSSIGNANO	29	190	75	294	0,22%
TOTALE	454	2.114	705	3.273	2,46%
CASALFIUMANESE	0-14	15-64	OLTRE	TOTALE	% SU TOT. CIRCONDARIO
CAPOLUOGO	324	1.453	525	2.302	1,73%
SASSOLEONE	49	258	143	450	0,34%
SAN MARTINO IN PEDRIOLO	105	472	128	705	0,53%
TOTALE	478	2.183	796	3.457	2,59%
	0-14	15-64	OLTRE	TOTALE	% SU TOT. CIRCONDARIO
TOTALE POPOLAZIONE CASA DELLA SALUTE DELLA VALLATA DEL SANTERNO	1.373	6.208	2.321	9.902	7,43%
TOTALE POPOLAZIONE CIRCONDARIO IMOLESE AL 31.12.2018	17.949	82.501	32.824	133.274	100,00%

**Numero ricoveri in SPDC per sesso e classe d'età utenti Residenti
Casa della Salute della Vallata del Santerno Anno 2018**

N° ricoveri per Sesso	Casa della Salute della Vallata del Santerno	Territorio Circondario (compreso non residenti)	% CdS sul Totale
M	12	176	6,81
F	15	154	0,09
Totale	27	330	8,18

N° ricoveri per Classe età	Casa della Salute della Vallata del Santerno	Territorio Circondario (compreso non residenti)	% CdS sul Totale
0-17	2	6	33,3
18-44	9	162	5,55
45-64	12	134	8,95
65-74	2	20	10,00
75 e più	2	8	25
Totale	27	330	8,18

**Numero Trattamenti Sanitari Obbligatori (TSO) –
Accertamenti Sanitari Obbligatori (ASO) per sesso
Utenti Residenti Territorio Circondario/ Casa della Salute della Vallata del Santerno
Anno 2018**

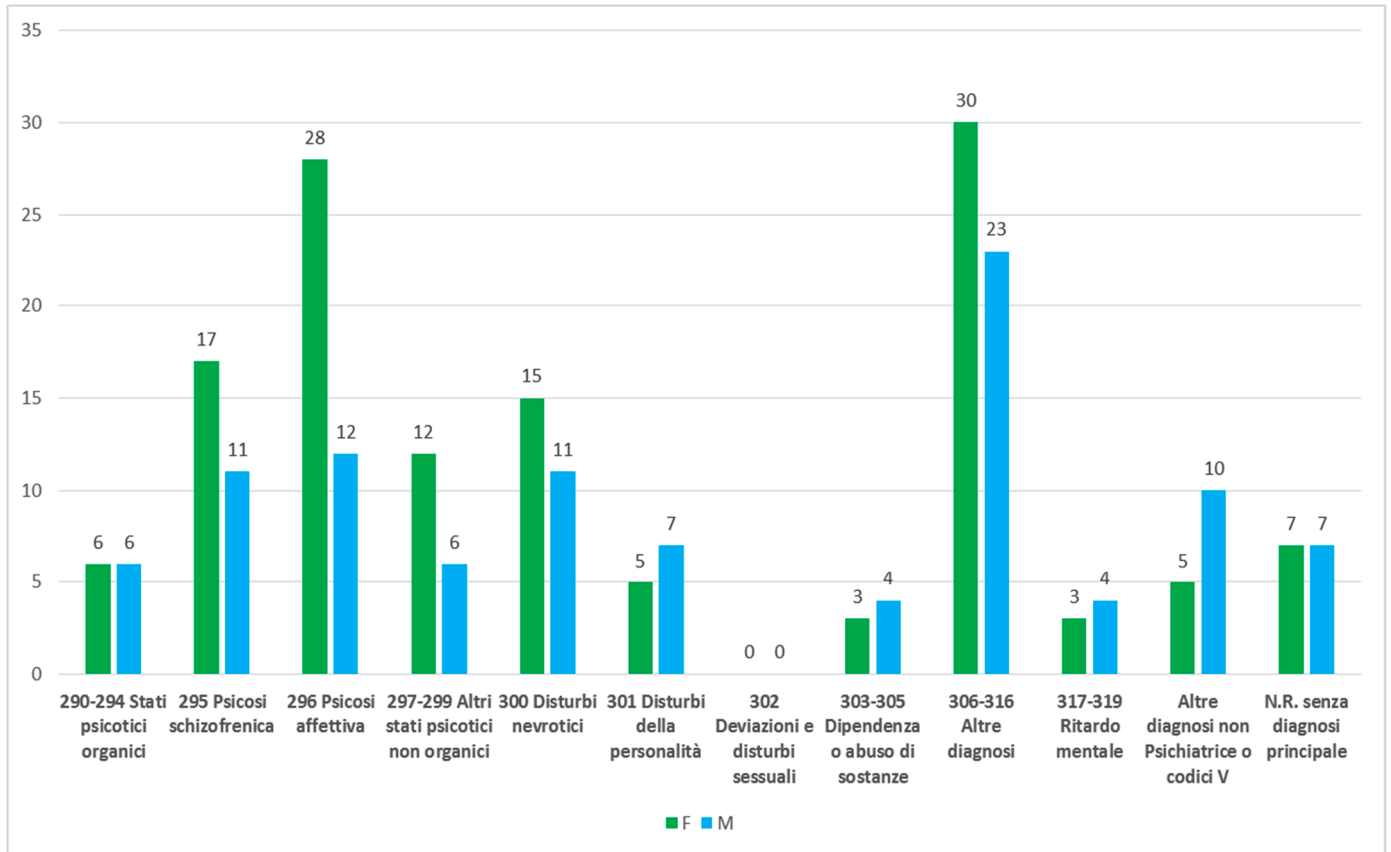
N° ricoveri obbligatori (TSO)	Casa della Salute della Vallata del Santerno	Territorio Circondario (compreso non)	% CdS sul Totale
M	0	30	0,00
F	1	22	4,54
Totale	1	54	1,85

N° accertamenti sanitari obbligatori (ASO)	Casa della Salute della Vallata del Santerno	Territorio Circondario (compreso non residenti)	% CdS sul Totale
M	1	14	7,14
F	0	2	0,00
Totale	1	16	6,25

**Diagnosi primarie cartelle utenti con primi contatti + presi in cura
Casa della Salute della Vallata del Santerno Anno 2018**

Diagnosi primarie cartelle utenti Casa della Salute Vallata del Santerno con primi contatti + progetto di presa in cura nell'anno	2018			
	F	M	Totale	% sul totale delle diagnosi
290-294 Stati psicotici organici	6	6	12	5,17%
295 Psicosi schizofrenica	17	11	28	12,07%
296 Psicosi affettiva	28	12	40	17,24%
297-299 Altri stati psicotici non organici	12	6	18	7,76%
300 Disturbi nevrotici	15	11	26	11,21%
301 Disturbi della personalità	5	7	12	5,17%
302 Deviazioni e disturbi sessuali	0	0	0	0,00%
303-305 Dipendenza o abuso di sostanze	3	4	7	3,02%
306-316 Altre diagnosi	30	23	53	22,84%
317-319 Ritardo mentale	3	4	7	3,02%
Altre diagnosi non Psichiatrice o codici V	5	10	15	6,47%
N.R. senza diagnosi principale	7	7	14	6,03%
Totale	131	101	232	100,00%

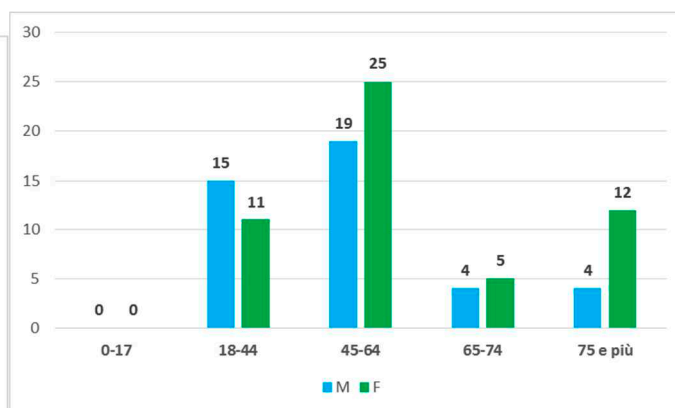
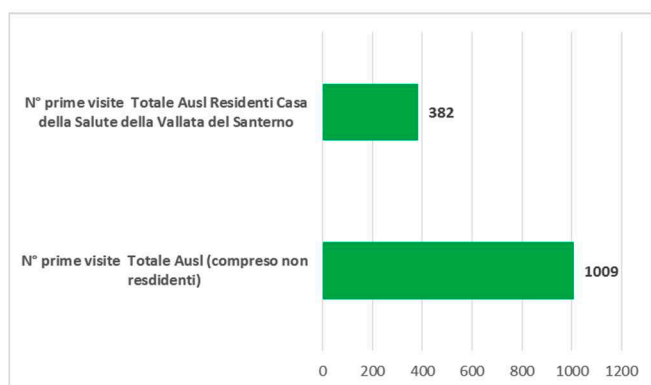
**Diagnosi primarie cartelle utenti con primi contatti + presi in cura
Casa della Salute della Vallata del Santerno Anno 2018**



**Quante sono state le Prime visite al CSM ? Popolazione
Casa della Salute della Vallata del Santerno Anno 2018**

382

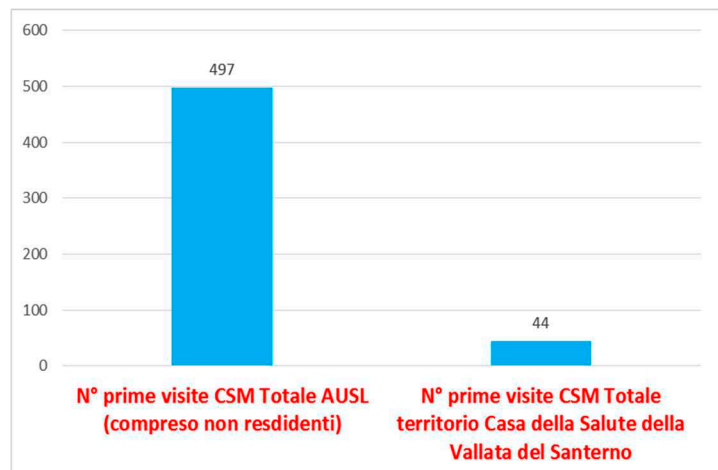
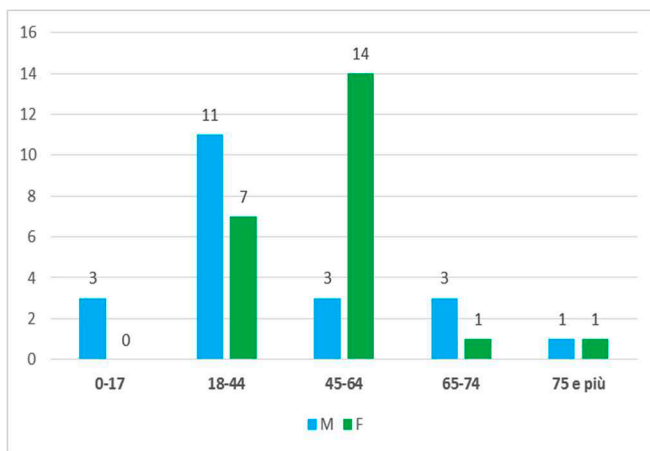
N° prime visite CSM							
Classe età	Residenti territorio Casa della Salute della Vallata del Santerno			Totale AUSL (compreso non residenti)			% CdS sul Totale
	M	F	Tot	M	F	Tot	
0-17	0	0	0	2	3	5	0,0%
18-44	15	11	26	157	217	374	7,0%
45-64	19	25	44	163	263	426	10,3%
65-74	4	5	9	31	65	96	9,4%
75 e più	4	12	16	29	79	108	14,8%
Totale	42	53	95	382	627	1009	9,4%



Quante sono state le Prime visite al CSM ?
Popolazione Casa della Salute della Vallata del Santerno
1° SEMESTRE 2019

44

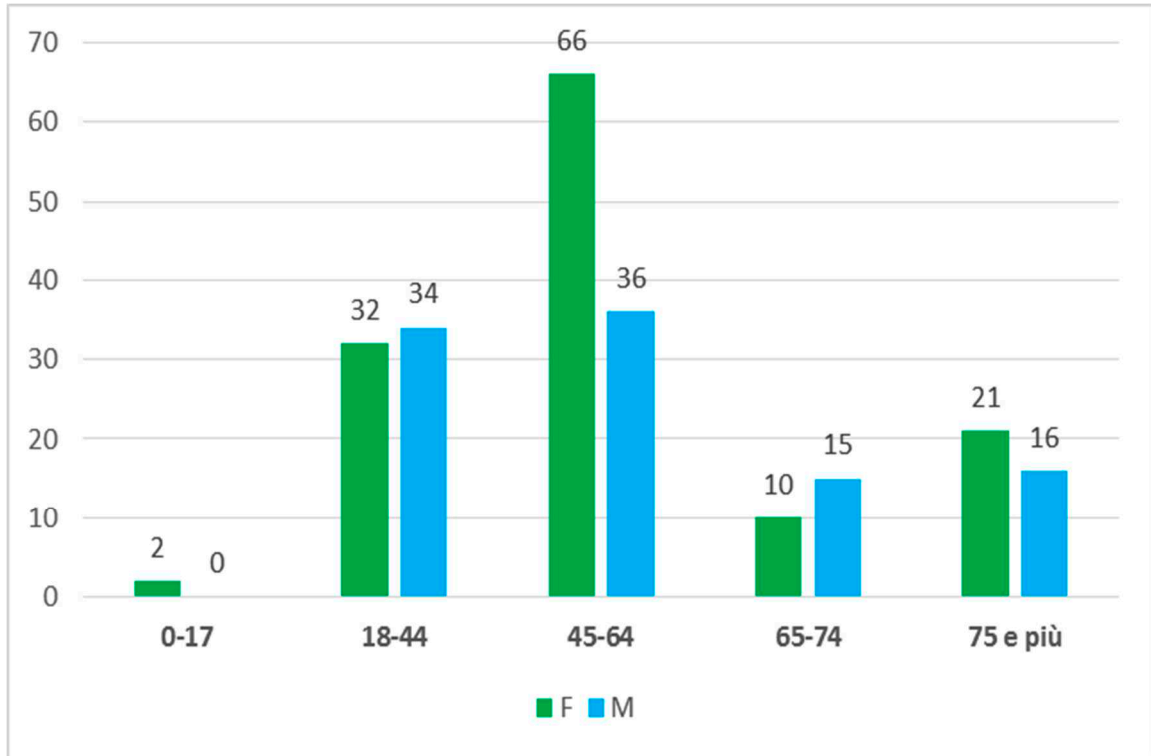
N° prime visite CSM 1° semestre 2019							
Classe età	Residenti territorio Casa della Salute della Vallata del Santerno			Totale AUSL (compreso non residenti)			% CdS sul Totale
	M	F	Tot	M	F	Tot	
0-17	3	0	3	5	2	7	42,9%
18-44	11	7	18	83	116	199	9,0%
45-64	3	14	17	68	125	193	8,8%
65-74	3	1	4	26	36	62	6,5%
75 e più	1	1	2	7	29	36	5,6%
Totale	21	23	44	189	308	497	8,9%



Classi d'età utenti con primi contatti + presi in carico
Casa della Salute della Vallata del Santerno
Anno 2018

Classe d'età utenti con primi contatti + progetto di presa in cura	Residenti territorio CdS della Vallata del Santerno			% sul Totale
	F	M	Tot	
0-17	2	0	2	0,9%
18-44	32	34	66	28.4%
45-64	66	36	102	44.0%
65-74	10	15	25	10.8%
75 e più	21	16	37	15.9%
Totale	131	101	232	100.0%
<i>Età media (anni)</i>	<i>54,8</i>	<i>52,0</i>	<i>54,5</i>	

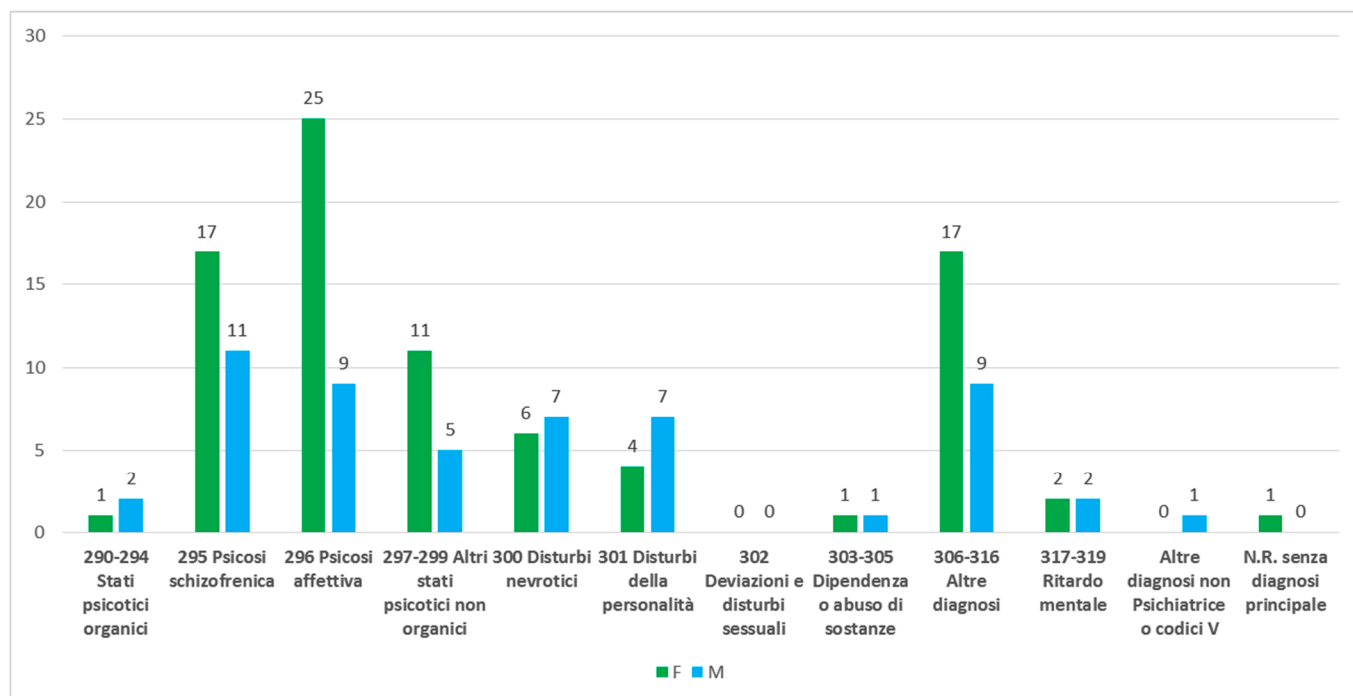
Classi d'età utenti con primi contatti + presi in carico
Casa della Salute della Vallata del Santerno
Anno 2018



**Diagnosi primarie cartelle utenti con Progetti di Presa in cura
Casa della Salute della Vallata del Santerno
Anno 2018**

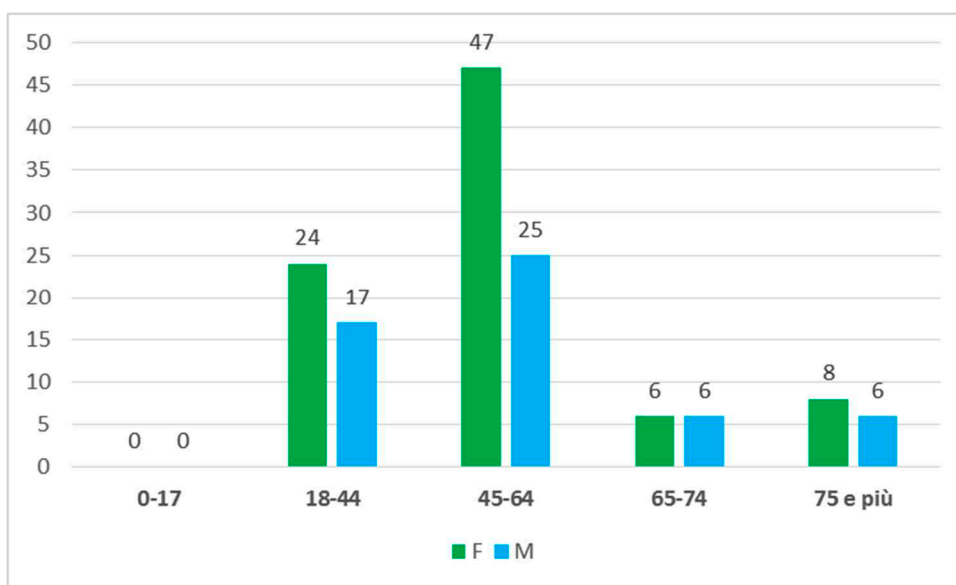
Diagnosi primarie cartelle utenti Casa della Salute Vallata del Santerno con Progetto di Presa in cura nell'anno	2018			
	F	M	Totale	% sul totale delle diagnosi
290-294 Stati psicotici organici	1	2	3	2.2%
295 Psicosi schizofrenica	17	11	28	20.1%
296 Psicosi affettiva	25	9	34	24.5%
297-299 Altri stati psicotici non organici	11	5	16	11.5%
300 Disturbi nevrotici	6	7	13	9.4%
301 Disturbi della personalità	4	7	11	7.9%
302 Deviazioni e disturbi sessuali	0	0	0	0.0%
303-305 Dipendenza o abuso di sostanze	1	1	2	1.4%
306-316 Altre diagnosi	17	9	26	18.7%
317-319 Ritardo mentale	2	2	4	2.9%
Altre diagnosi non Psichiatrice o codici V	0	1	1	0.7%
N.R. senza diagnosi principale	1	0	1	0.7%
Totale	85	54	139	100,0%

**Diagnosi primarie cartelle utenti con progetti di presa in cura
Casa della Salute della Vallata del Santerno
Anno 2018**



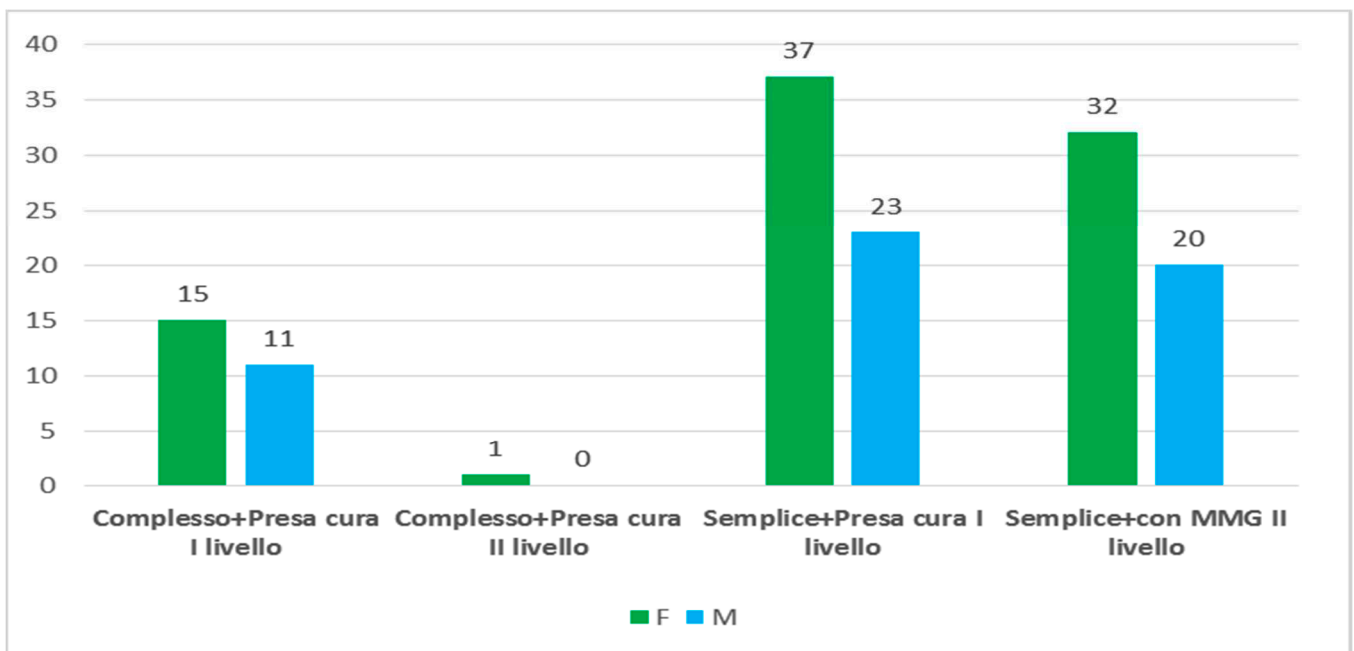
**Classi d'età utenti in carico con progetto di presa in cura
Casa della Salute della Vallata del Santerno
Anno 2018**

Classe d'età utenti con Progetto di Presa in Cura	Residenti territorio CdS della Vallata del Santerno			% sul Totale
	F	M	Tot	
0-17	0	0	0	0,0%
18-44	24	17	41	29,5%
45-64	47	25	72	51,8%
65-74	6	6	12	8,6%
75 e più	8	6	14	10,1%
Totale	85	54	139	100,0%
<i>Età media</i>	<i>53,5</i>	<i>53,2</i>	<i>53,4</i>	



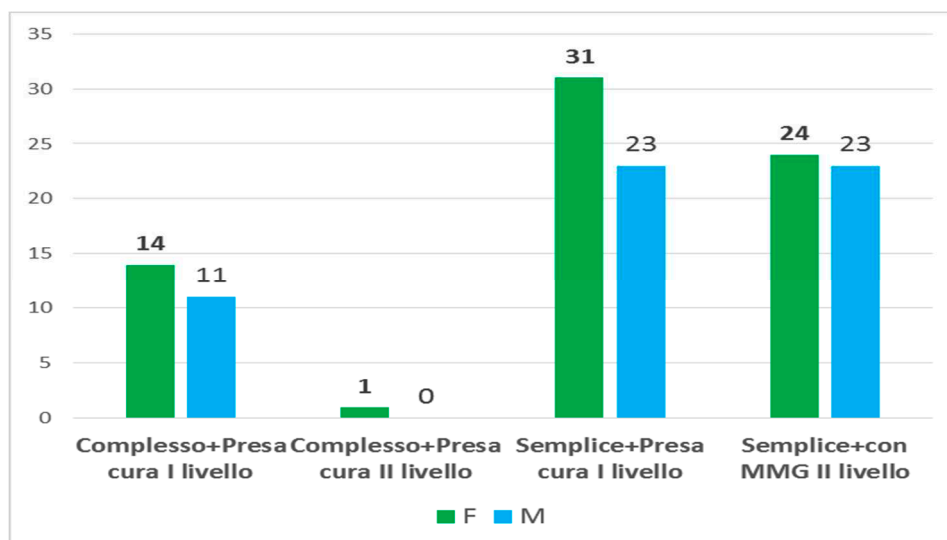
**Progetti di Presa in Cura
Casa della Salute della Vallata del Santerno Anno 2018**

Tipologia Progetti di Presa in Cura utenti Casa della Salute della Vallata del Santerno	2018		
	F	M	Totale
Complesso+Presa cura I livello	15	11	26
Complesso+Presa cura II livello	1	0	1
Semplice+Presa cura I livello	37	23	60
Semplice+con MMG II livello	32	20	52
Totale	85	54	139



Progetti di Presa in Cura
Casa della Salute della Vallata del Santerno 1° sem. 2019

Tipologia Progetti di Presa in Cura utenti Casa della Salute della Vallata del Santerno	1° semestre 2019			
	F	M	Totale	% <i>sul totale degli utenti CdS Vallata</i>
Complesso+Presa cura I	14	11	25	19,7%
Complesso+Presa cura II	1	0	1	0,8%
Semplice+Presa cura I livello	31	23	54	42,5%
Semplice+con MMG II livello	24	23	47	37,0%
Totale	70	57	127	100,0%



**Progetto G. Leggeri con i Medici di Medicina Generale (MMG)
Casa della Salute della Vallata del Santerno**

Linee Regionali di indirizzo *

Livello	Responsabile della cura	Complessità di gestione	Intervento
Livello A Presenza in cura semplice	MMG	Basso (episodi autolimitati di disagio emotivo spesso reattivi ad eventi di vita)	Valutazione e gestione diretta
Livello B1 Consultazione sul caso	MMG	Medio (disturbi più strutturati di ansia/depressione)	Confronto clinico con lo psichiatra/psicologo per valutazione, indicazioni per la gestione o per l'invio ai Servizi
Livello B2a Consulenza	MMG	Medio (disturbi di ansia/depressione resistenti al trattamento, comorbidità)	Invio del paziente per valutazioni ed indicazioni terapeutiche
Livello B2b Episodio di cura condivisa	MMG /PSI	Medio-alto (necessità di trattamento specialistico combinato a termine)	Trattamento combinato farmacologico e psicoterapeutico
Livello C Presenza in cura specialistica	Psichiatra - Psicologo	Alto (gravi disturbi con rischio per la vita, assenza di supporto sociale, grave disabilità persistente)	Presenza in cura a medio-lungo termine, spesso multiprofessionale

UOC PA - 1° semestre 2019

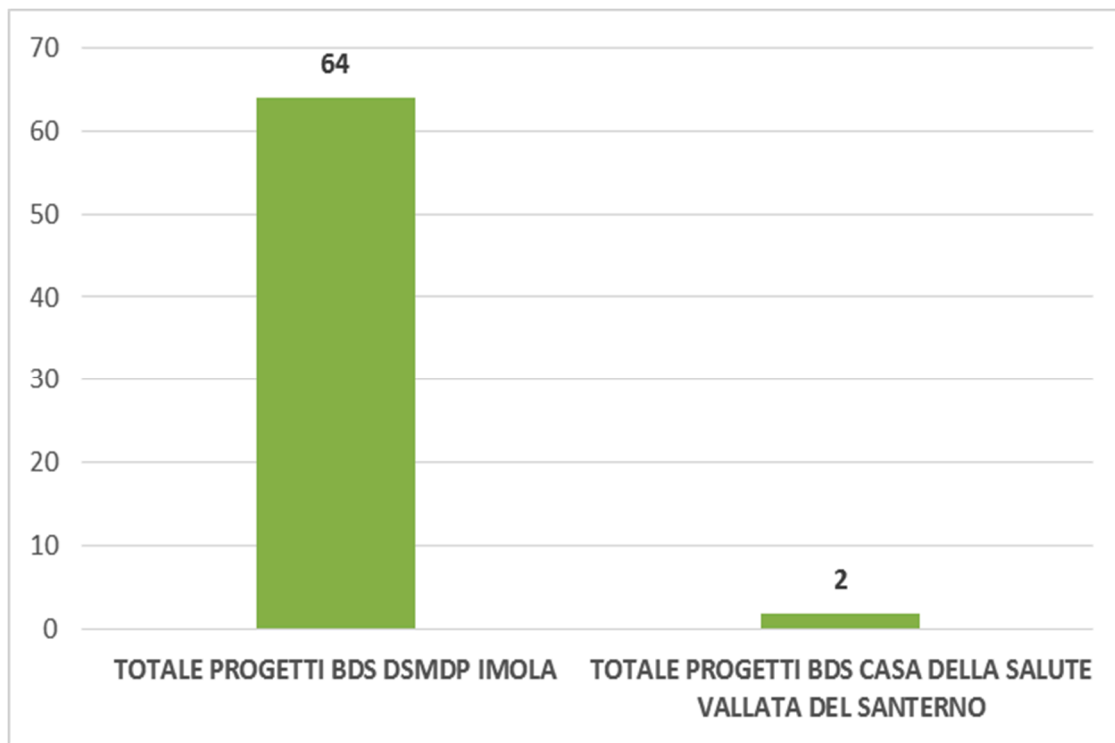
N. Progetti Complessi con Presenza cura specialistica I livello: 25

N. Progetti Complessi in condivisione con MMG con Presenza cura II livello: 1

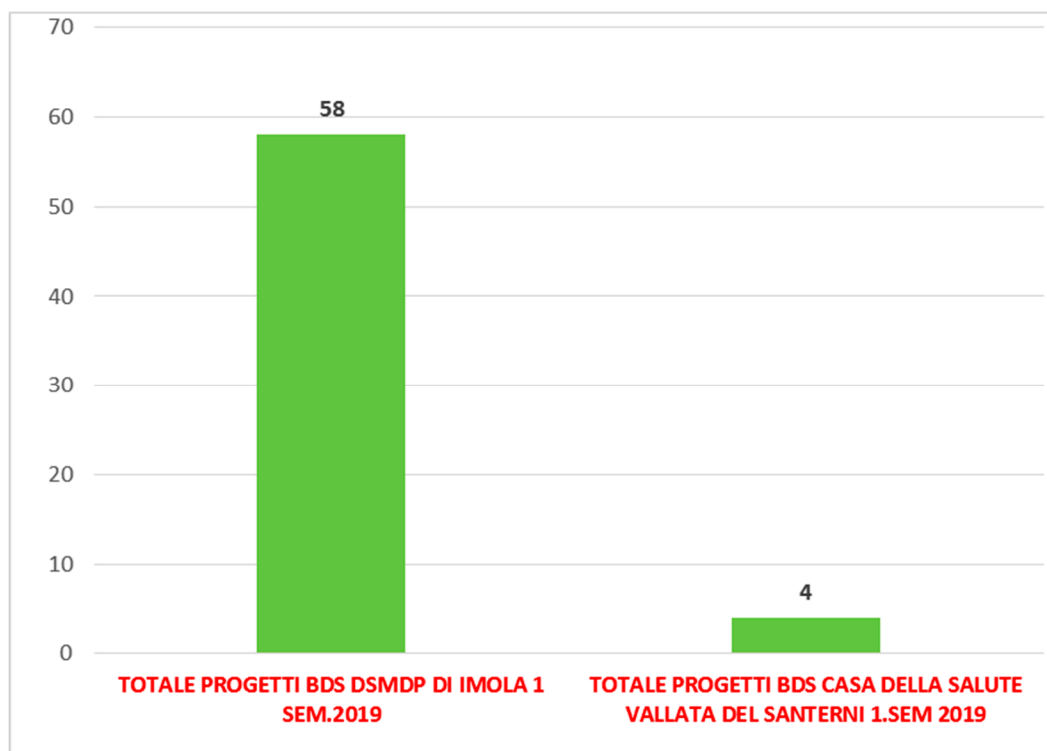
N. Progetti Semplici con Presenza cura specialistica I livello: 54

N. Progetti Semplici in condivisione con MMG con Presenza cura II livello: 47

**Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati Budget di Salute
presso Casa della Salute della Vallata del Santerno
Anno 2018**



**Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati Budget di Salute
presso Casa della Salute della Vallata del Santerno 1° semestre
Anno 2019**



**Utenti UOCPA inseriti in ambiti di lavoro
Casa della Salute della Vallata del Santerno
nell' anno 2018**

RESIDENTI CASA DEL LA SALUTE DELLA VALLATA DEL SANTERNO INSERITI IN AMBITI DI FORMAZIONE E TRANSIZIONE AL LAVORO				TOTALE CIRCONDARIO (COMPRESO NON RESIDENTI)			
	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>TOT</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>TOT</i>	<i>% CdS sul Totale</i>
Orientamento al lavoro/ Conoscenza	0	1	1	4	8	12	8,33%
n° ISRA (Interventi Riabilitativi Occupazionali Socializzanti)	2	0	2	9	16	25	8,00%
n° Tirocini formativi e di orientamento (TIFO D)	0	2	2	10	15	25	8,00%
n° Tirocini formativi e di orientamento (TIFO C)	1	1	2	3	5	8	25,00%
n° L.R.14-Tirocinio formativo d)	0	0	0	2	3	5	0,00%
n° L.R.14-Tirocinio formativo c)	0	0	0	2	0	2	0,00%
n° Assunti Legge 381/91 (Coop.sociale B)	0	0	0	1	2	3	0,00%
n° IPS (Individual Placement and Support)	1	0	1	5	9	14	7,14%
Totale	4	4	8	36	58	94	8,51%

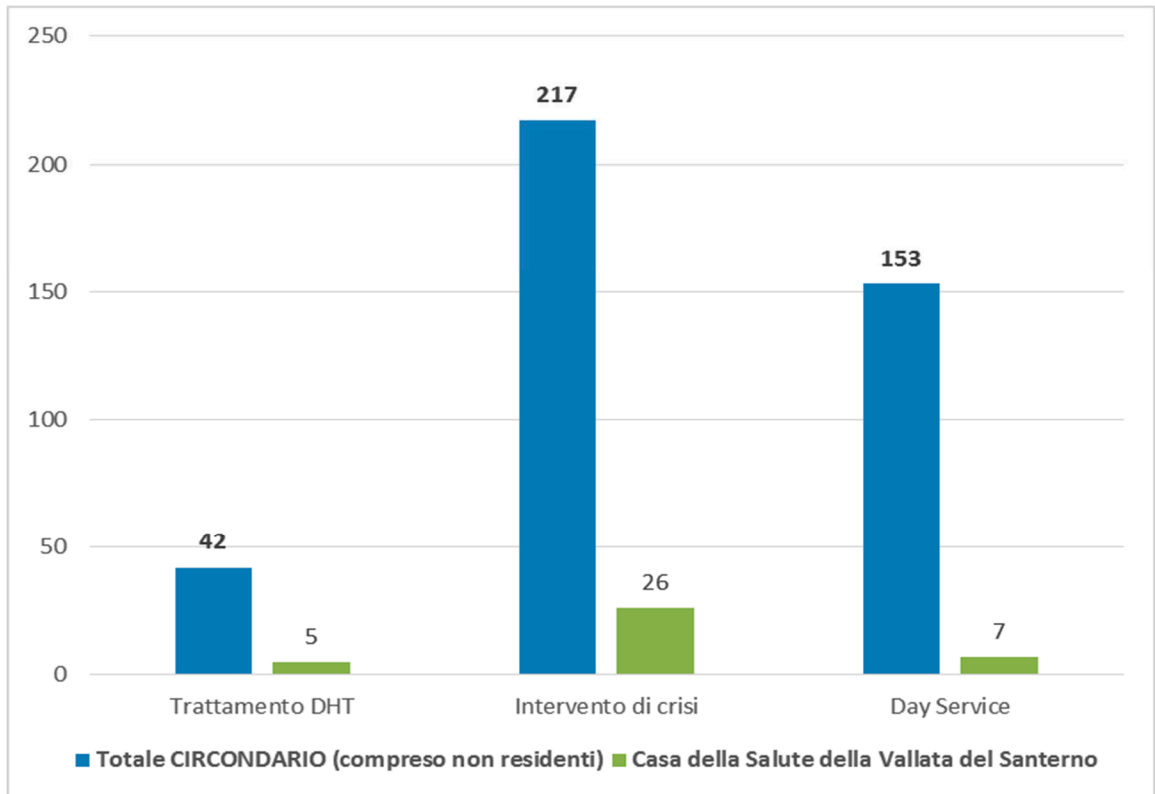
**Utenti UOCPA inseriti in ambiti di lavoro
Casa della Salute della Vallata del Santerno
nel 1°SEMESTRE 2019**

RESIDENTI CASA DELLA SALUTE DELLA VALLATA DEL SANTERNO INSERITI IN AMBITI DI FORMAZIONE E TRANSIZIONE AL LAVORO				TOTALE CIRCONDARIO (COMPRESO NON RESIDENTI)			
	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>TOT</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>TOT</i>	<i>% CdS sul Totale</i>
Orientamento al lavoro/ Conoscenza	0	1	1	3	7	10	10,00%
n° ISRA (Interventi Riabilitativi Occupazionali Socializzanti)	1	0	1	7	12	19	5,26%
n° Tirocini formativi e di orientamento (TIFO D)	1	2	3	10	12	22	13,64%
n° Tirocini formativi e di orientamento (TIFO C)	0	0	0	1	1	2	0,00%
n° L.R.14-Tirocinio formativo d)	0	1	1	4	6	10	10,00%
n° L.R.14-Tirocinio formativo c)	0	0	0	1	0	1	0,00%
n° Assunti Legge 381/91 (Coop.sociale B)	0	0	0	1	1	2	0,00%
n° Assuntimercato del lavoro ordinario	0	0	0	0	1	1	0,00%
n° IPS (Individual Placement and Support)	1	4	5	9	19	28	17,86%
Totale	3	8	12	36	59	95	12,63%

**Trattamenti in Day Hospital Territoriale
Casa della Salute della Vallata del Santerno
e Totale Circondario**

Trattamenti in DHT 2018							
Attività DHT	Totale CIRCONDARIO (compreso non residenti)			Casa della Salute della Vallata del Santerno			% CdS sul Totale
	M	F	Tot	M	F	Tot	
Trattamento DHT	14	28	42	4	1	5	<i>11,90</i>
Intervento di crisi	82	135	217	9	17	26	<i>11,98</i>
Day Service	81	72	153	3	4	7	<i>4,57</i>
Totale	177	235	412	16	22	38	<i>9,22</i>

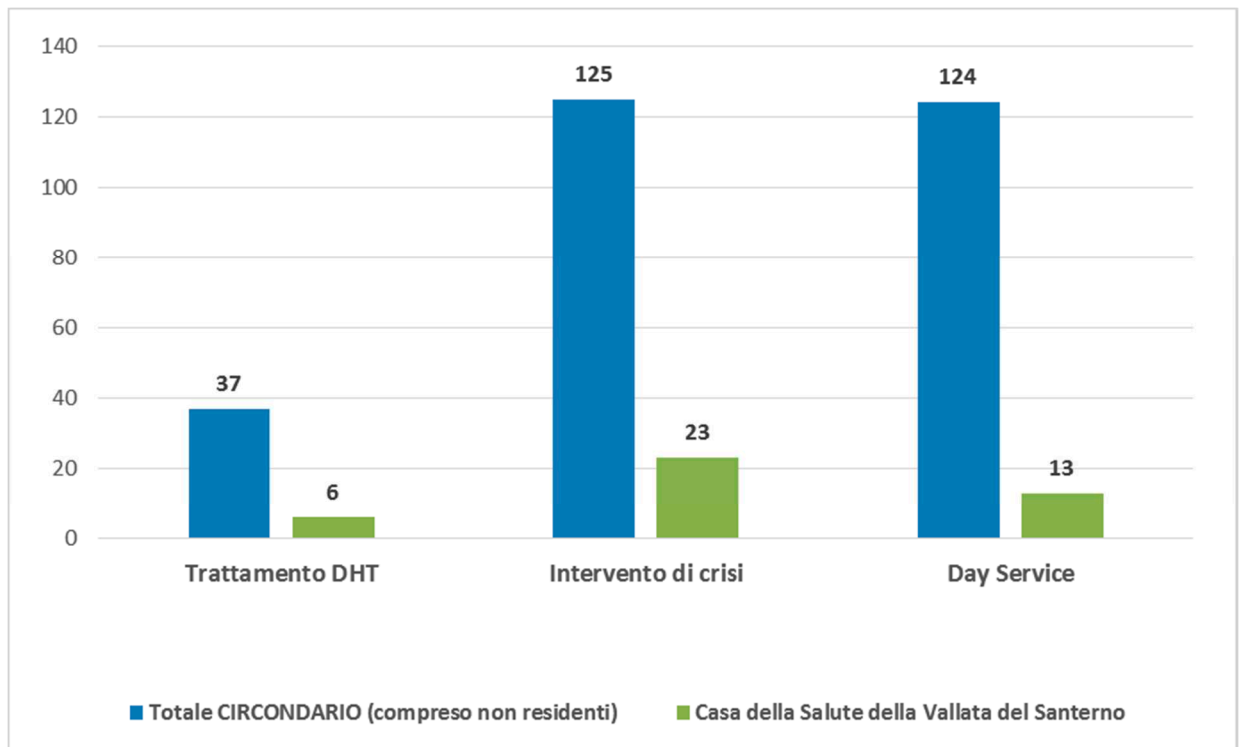
**Trattamenti in Day Hospital Territoriale
Casa della Salute della Vallata del Santerno
e Totale Circondario Anno 2018**



**Trattamenti in Day Hospital Territoriale Casa della Salute
della Vallata del Santerno e Totale Circondario**

Trattamenti in DHT 1° semestre 2019							
Attività DHT	Totale CIRCONDARIO (compreso non residenti)			Casa della Salute della Vallata del Santerno			% CdS sul Totale
	M	F	Tot	M	F	Tot	
Trattamento DHT	7	30	37	2	4	6	16,21%
Intervento di crisi	40	85	125	10	13	23	18,4%
Day Service	69	55	124	8	5	13	10,48%
Totale	116	170	286	20	22	42	14,68%

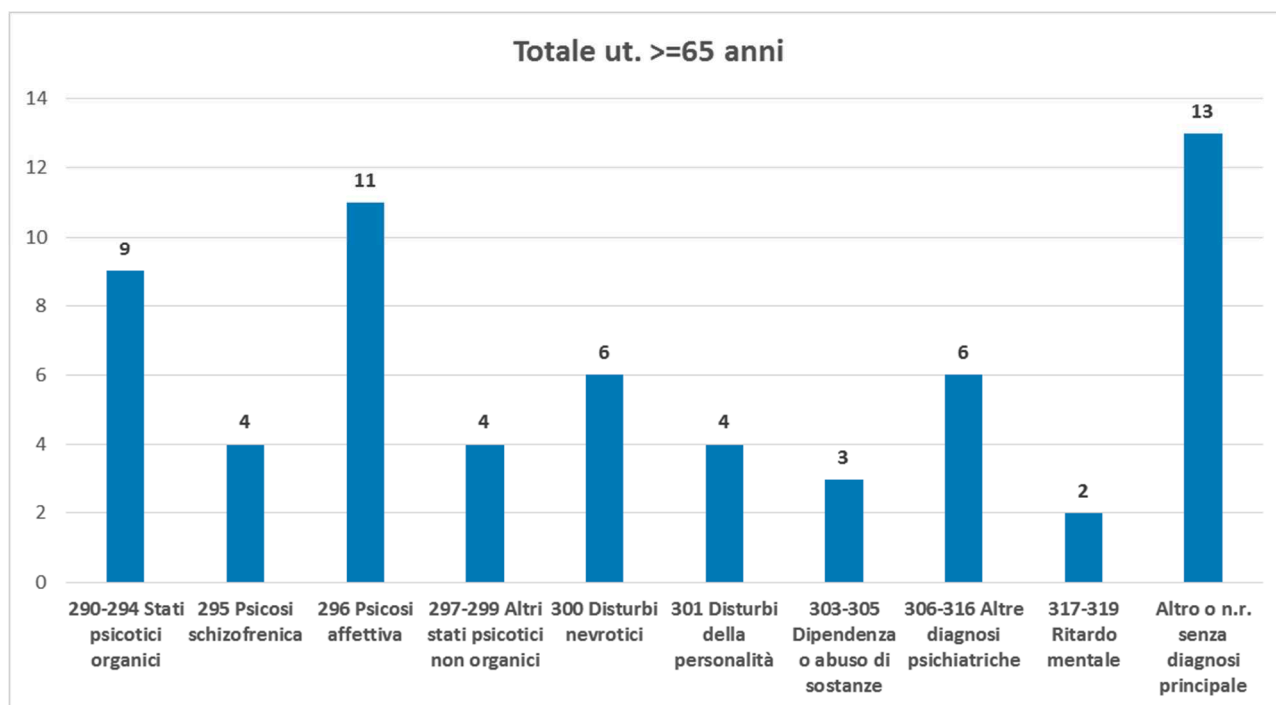
**Trattamenti in Day Hospital Territoriale
Casa della Salute della Vallata del Santerno
e Totale Circondario 1° Semestre 2019**



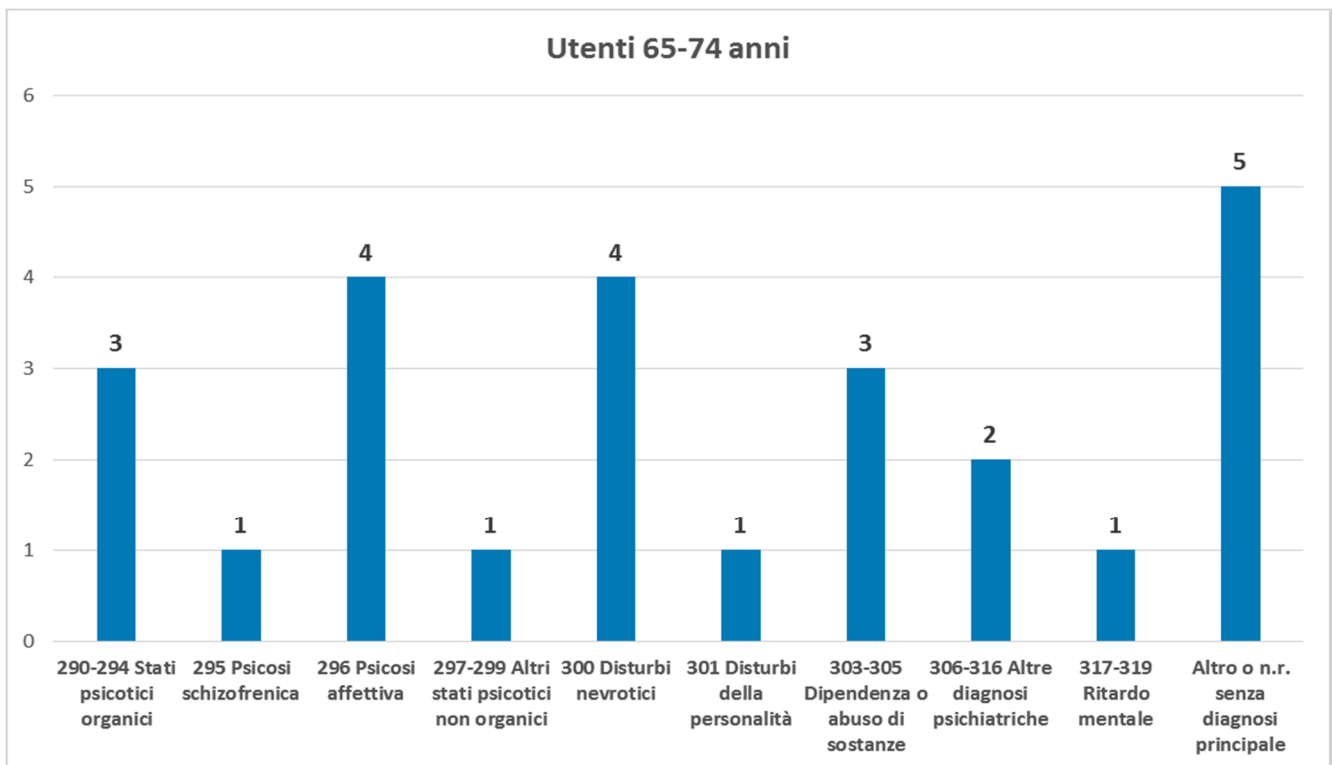
**Utenti anziani Case della Salute della Vallata del Santerno con almeno un accesso
alla PA per Raggruppamento Diagnostico
Anno 2018**

Raggruppamento Diagnostico degli Anziani nella CdS Vallata del Santerno	Utenti 65-74 anni	% su ut. 65-74 anni	Utenti >=75 anni	% su ut. >= 75 anni	Totale ut. >=65 anni	% sul Totale
290-294 Stati psicotici organici	3	12,0%	6	16,2%	9	14,5%
295 Psicosi schizofrenica	1	4,0%	3	8,1%	4	6,5%
296 Psicosi affettiva	4	16,0%	7	18,9%	11	17,7%
297-299 Altri stati psicotici non organici	1	4,0%	3	8,1%	4	6,5%
300 Disturbi nevrotici	4	16,0%	2	5,4%	6	9,7%
301 Disturbi della personalità	1	4,0%	3	8,1%	4	6,5%
303-305 Dipendenza o abuso di sostanze	3	12,0%	0	0,0%	3	4,8%
306-316 Altre diagnosi psichiatriche	2	8,0%	4	10,8%	6	9,7%
317-319 Ritardo mentale	1	4,0%	1	2,7%	2	3,2%
Altro o n.r. senza diagnosi principale	5	20,0%	8	21,6%	13	21,0%
Totale	25	100,0%	37	100,0%	62	100,0%

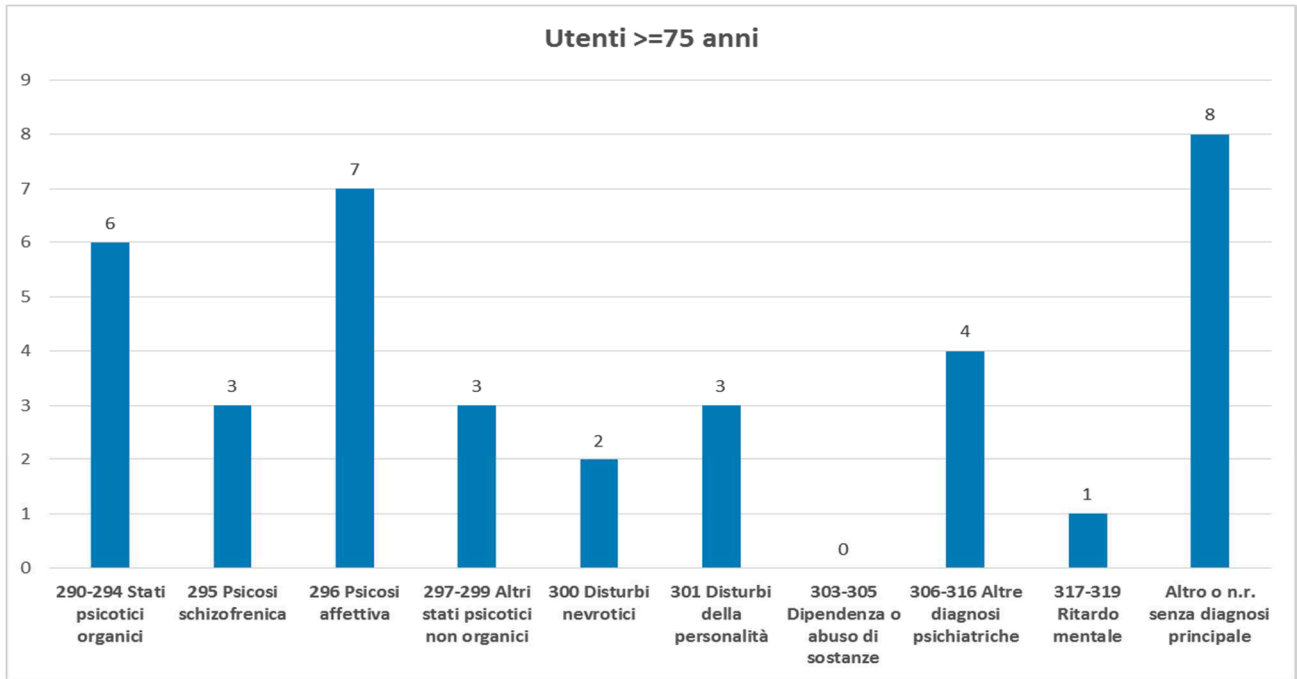
Utenti anziani >=65 anni
Case della Salute della Vallata del Santerno
Anno 2018



Utenti anziani 65 -74 anni
Case della Salute della Vallata del Santerno
 Anno 2018



Utenti “grandi anziani” >75 anni
Case della Salute della Vallata del Santerno
Anno 2018



**Utenti anziani Case della Salute della Vallata del Santerno con almeno un accesso alla PA
per Raggruppamento Diagnostico – 1° sem. 2019**

Raggruppamento Diagnostico degli Anziani nella CdS Vallata del Santerno	Utenti 65-74 anni	% su ut. 65-74 anni	Utenti >=75 anni	% su ut. >= 75 anni	Totale ut. >=65 anni	% sul Totale
290-294 Stati psicotici organici	0	0,0%	1	6,7%	1	3,3%
295 Psicosi schizofrenica	1	6,7%	3	20,0%	4	13,3%
296 Psicosi affettiva	5	33,3%	4	26,7%	9	30,0%
297-299 Altri stati psicotici non organici	2	13,3%	2	13,3%	4	13,3%
300 Disturbi nevrotici	1	6,7%	0	0,0%	1	3,3%
301 Disturbi della personalità	1	6,7%	2	13,3%	3	10,0%
303-305 Dipendenza o abuso di sostanze	1	6,7%	0	0,0%	1	3,3%
306-316 Altre diagnosi psichiatriche	2	13,3%	2	13,3%	4	13,3%
317-319 Ritardo mentale	1	6,7%	1	6,7%	2	6,7%
Altro o n.r. senza diagnosi principale	1	6,7%	0	0,0%	1	3,3%
Totale	15	100,0%	15	100,0%	30	100,0%

**«La follia è una condizione umana.
In noi la follia esiste ed è presente
come lo è la ragione. Il problema è
che la società, per dirsi civile,
dovrebbe accettare tanto la
ragione quanto la follia.» Franco
Basaglia**